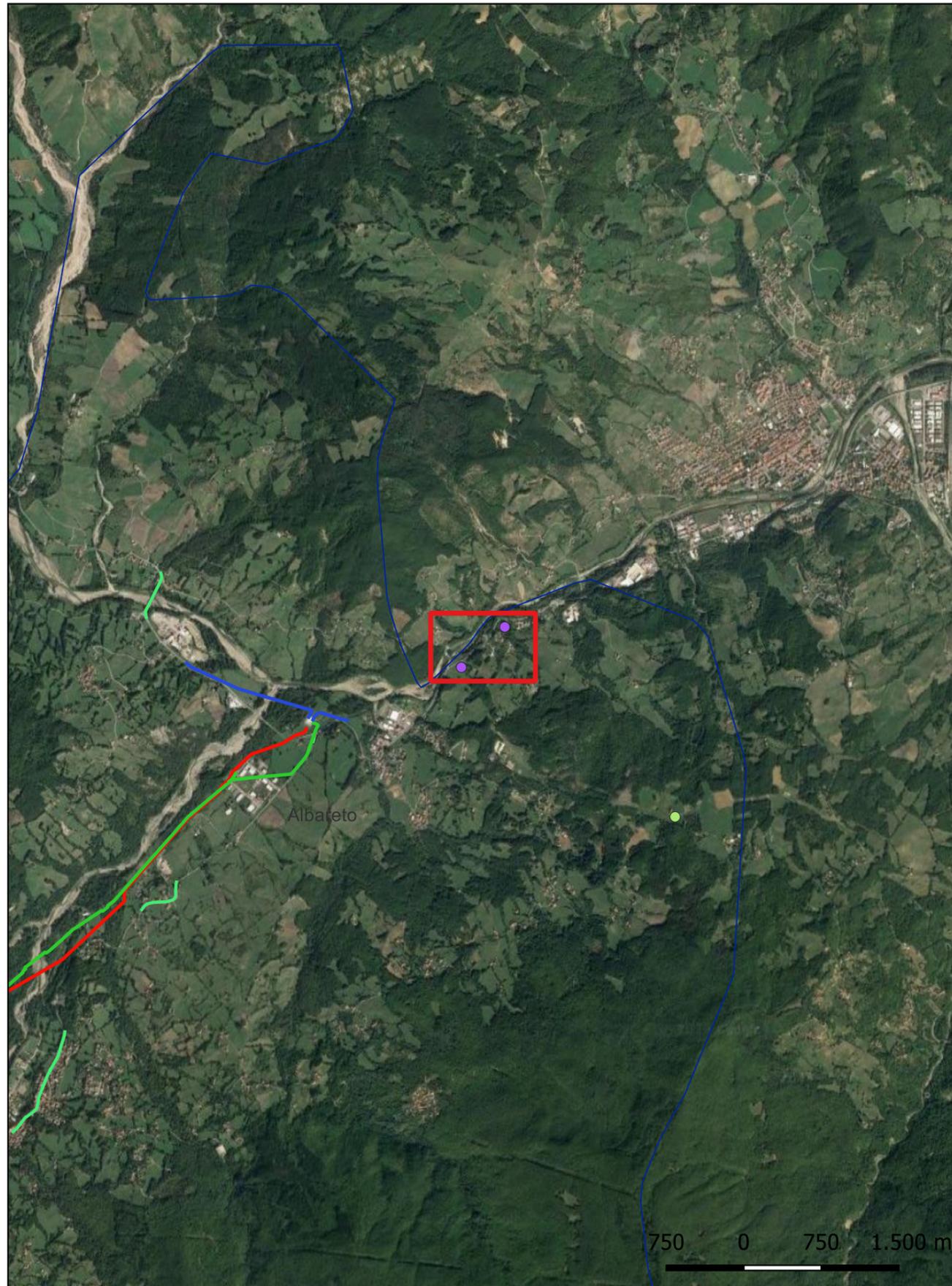


Sito 003386_pun - Assistenza con esito negativo SP523R - Bivio Albareto - Ponte Scodellino (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_003386_pun)



Localizzazione: Albareto (PR) - Case Scodellino, SP523R - Bivio Albareto - Ponte Scodellino

Definizione e cronologia: area priva di tracce archeologiche, {}. {non determinabile},

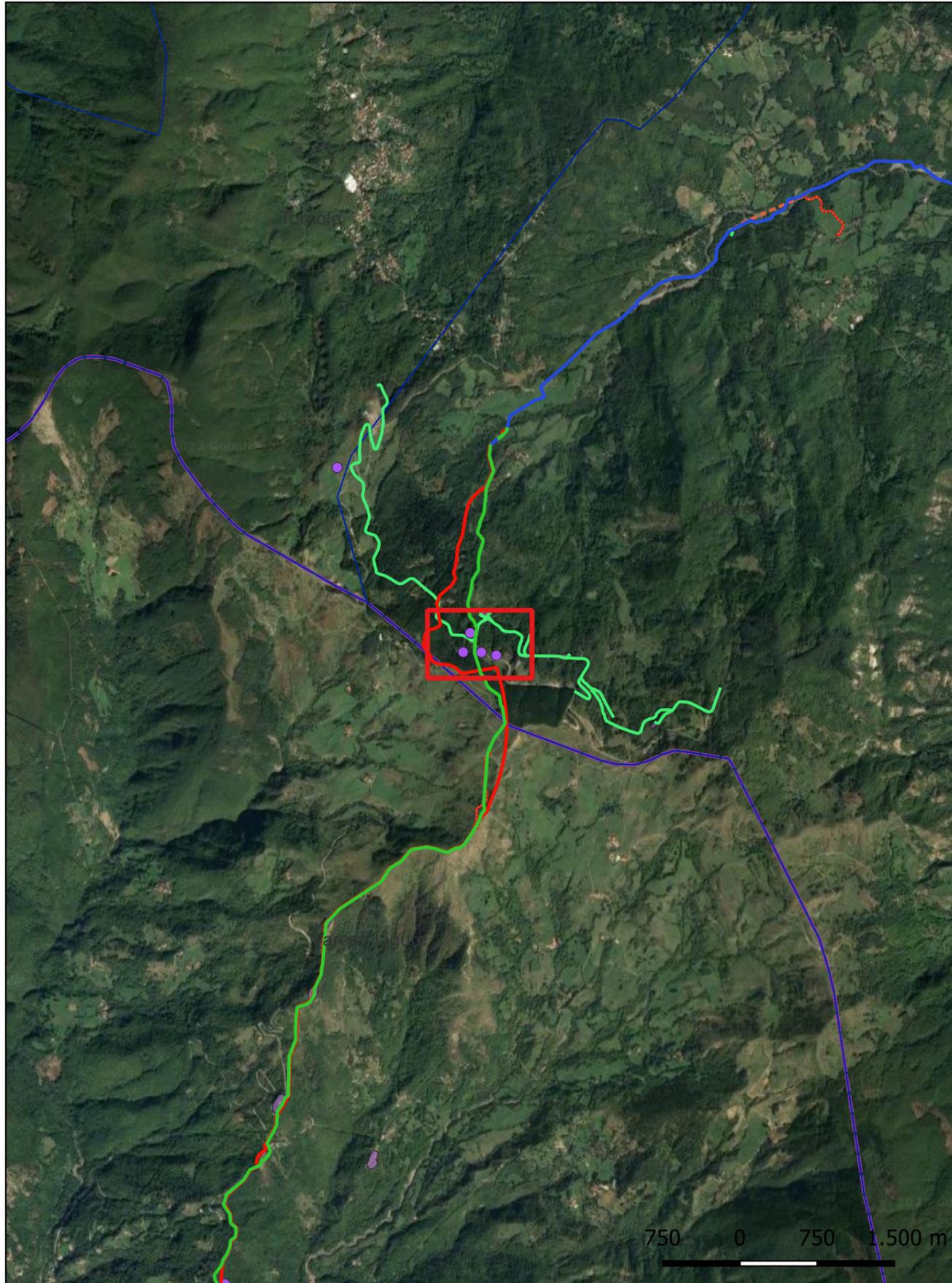
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri **Potenziale:** potenziale non valutabile **Rischio relativo:** rischio nullo

Assistenza archeologica con esito negativo tra maggio e luglio 2007 durante gli scavi a mezzo meccanico per i lavori di adeguamento dei planimetrici stradali, effettuata lungo la Strada Provinciale 523R in Località Bivio Albareto, Ponte Scodellino. Si contano due settori di scavo del versante Ovest di due alture, denominati Settore 1 Nord e Settore 2 Sud.



Sito 003387_pun - Controllo negativo - l'impianto eolico Monte La Rocca (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_003387_pun)



Localizzazione: Albareto (PR) - Passo Cento Croci,

Definizione e cronologia: area priva di tracce archeologiche, {}. {non determinabile},

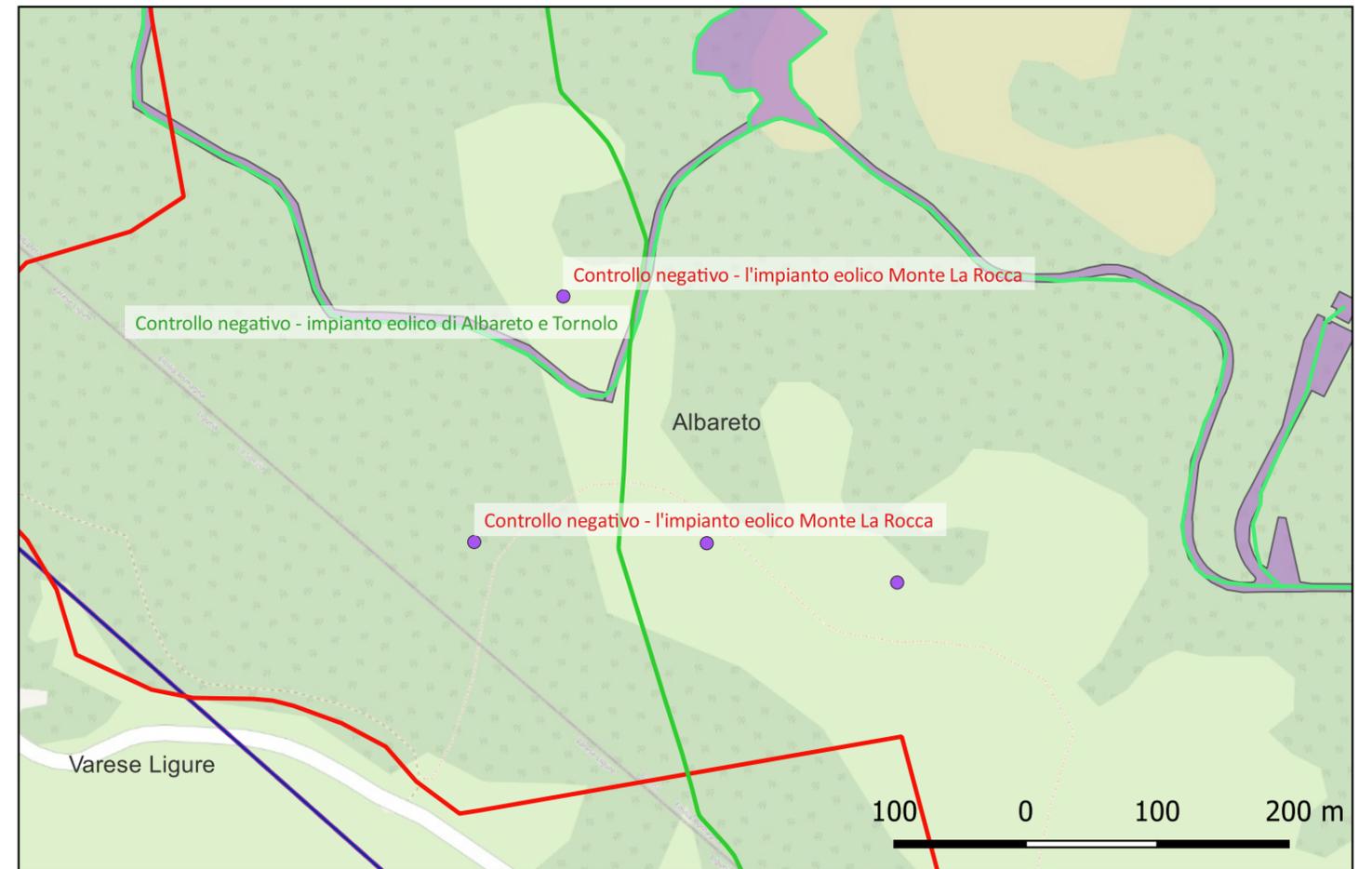
Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

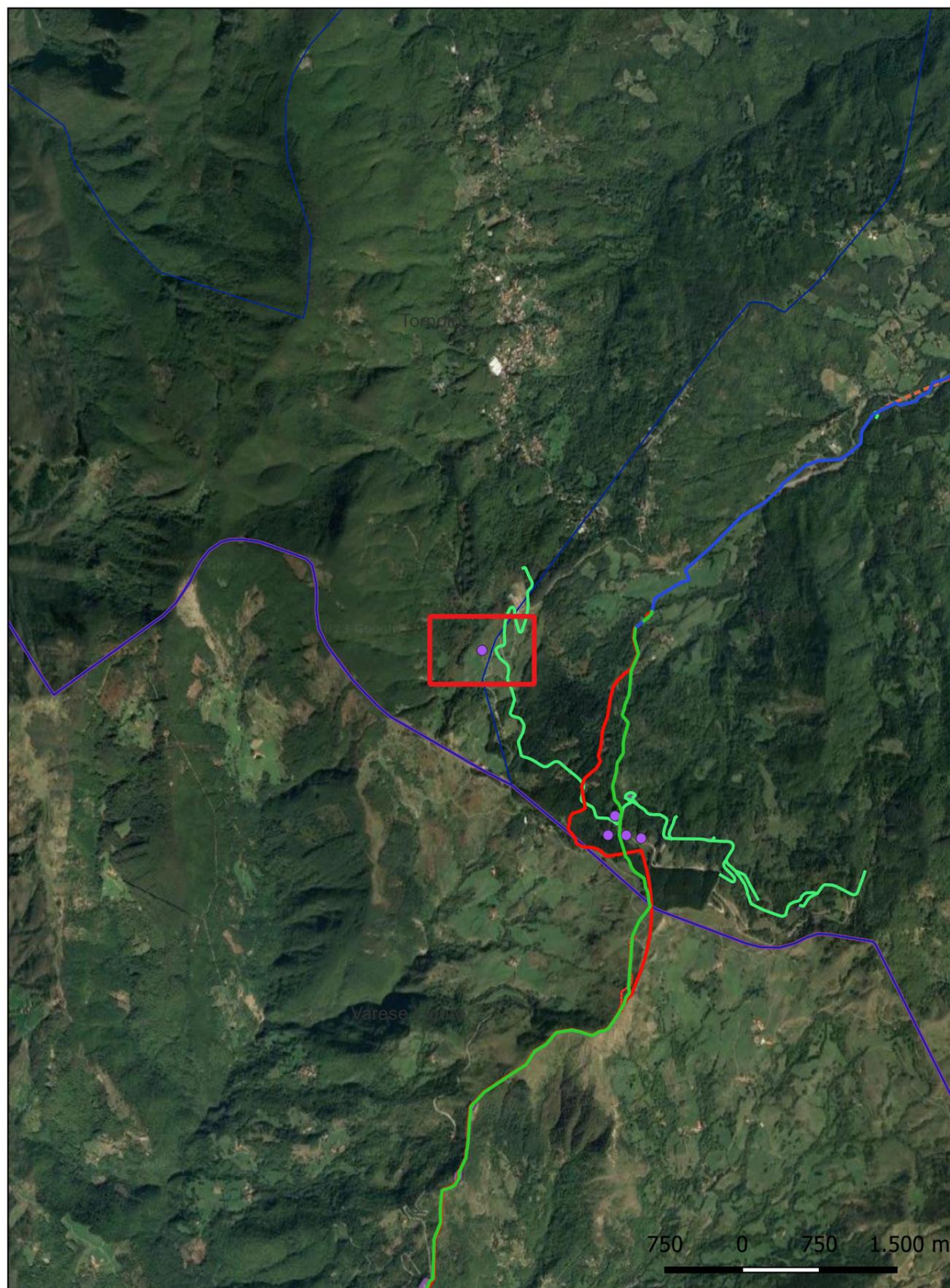
Potenziale: potenziale non valutabile

Rischio relativo: rischio nullo

Controllo in corso d'opera con esito negativo per la realizzazione di 4 plinti per la costruzione dell'impianto eolico Monte La Rocca (Passo Cento Croci - Albareto) commissionato da Oppimitti Costruzioni srl, lungo la massima dislivello appenninica tra Val Taro a nord e Val di Vara a sud. Il lavoro era stato preceduto da survey concentrato sui modelli insediativi prestando particolare attenzione alle superfici dilavate, senza individuare alcun elemento riconducibile alla presenza antropica passata.



Sito 007932_pun - Controllo negativo - impianto eolico - Passo delle Croci (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_007932_pun)



Localizzazione: Tornolo (PR) - Passo delle Croci,

Definizione e cronologia: area priva di tracce archeologiche, {}. {non determinabile},

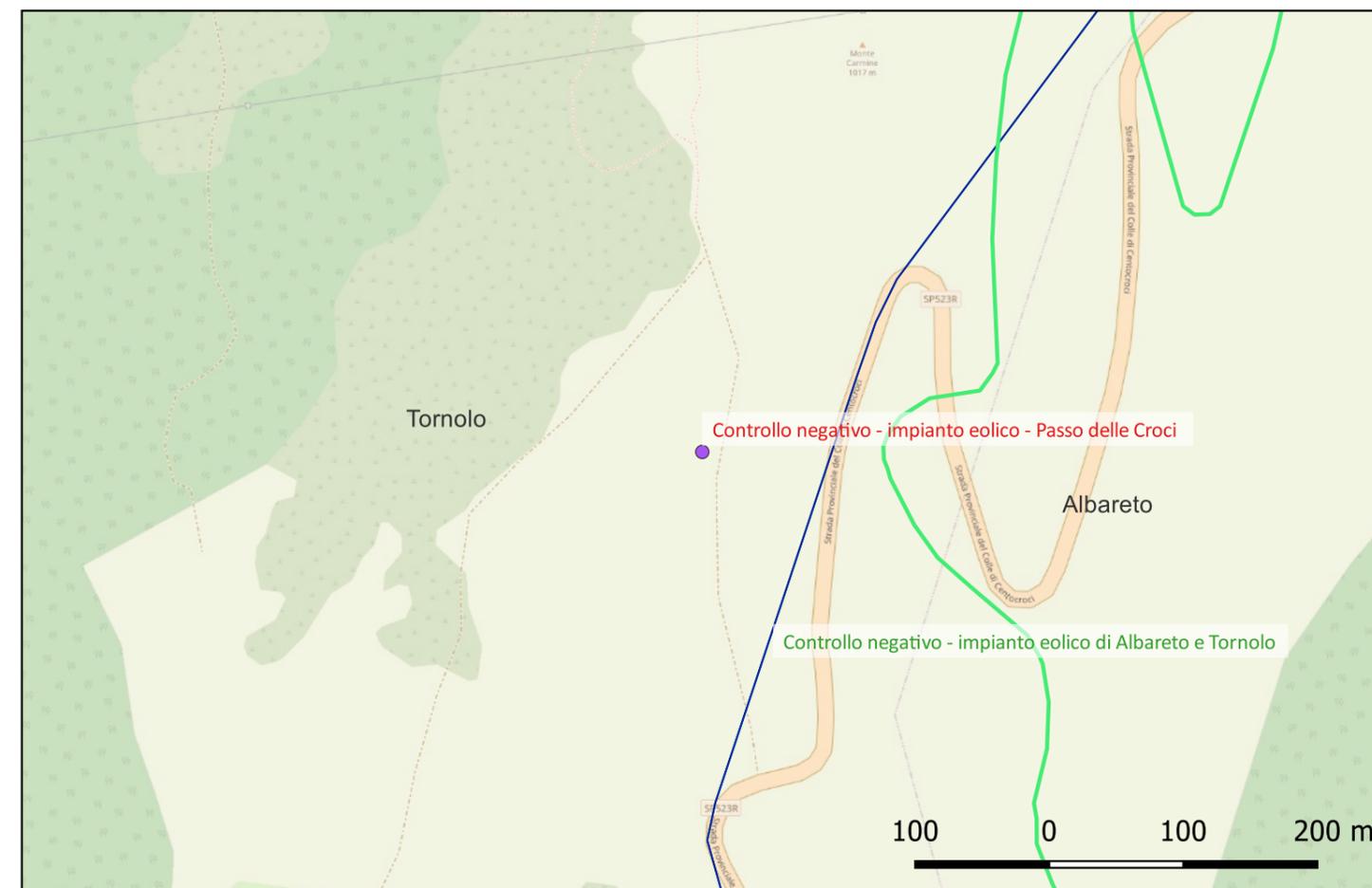
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

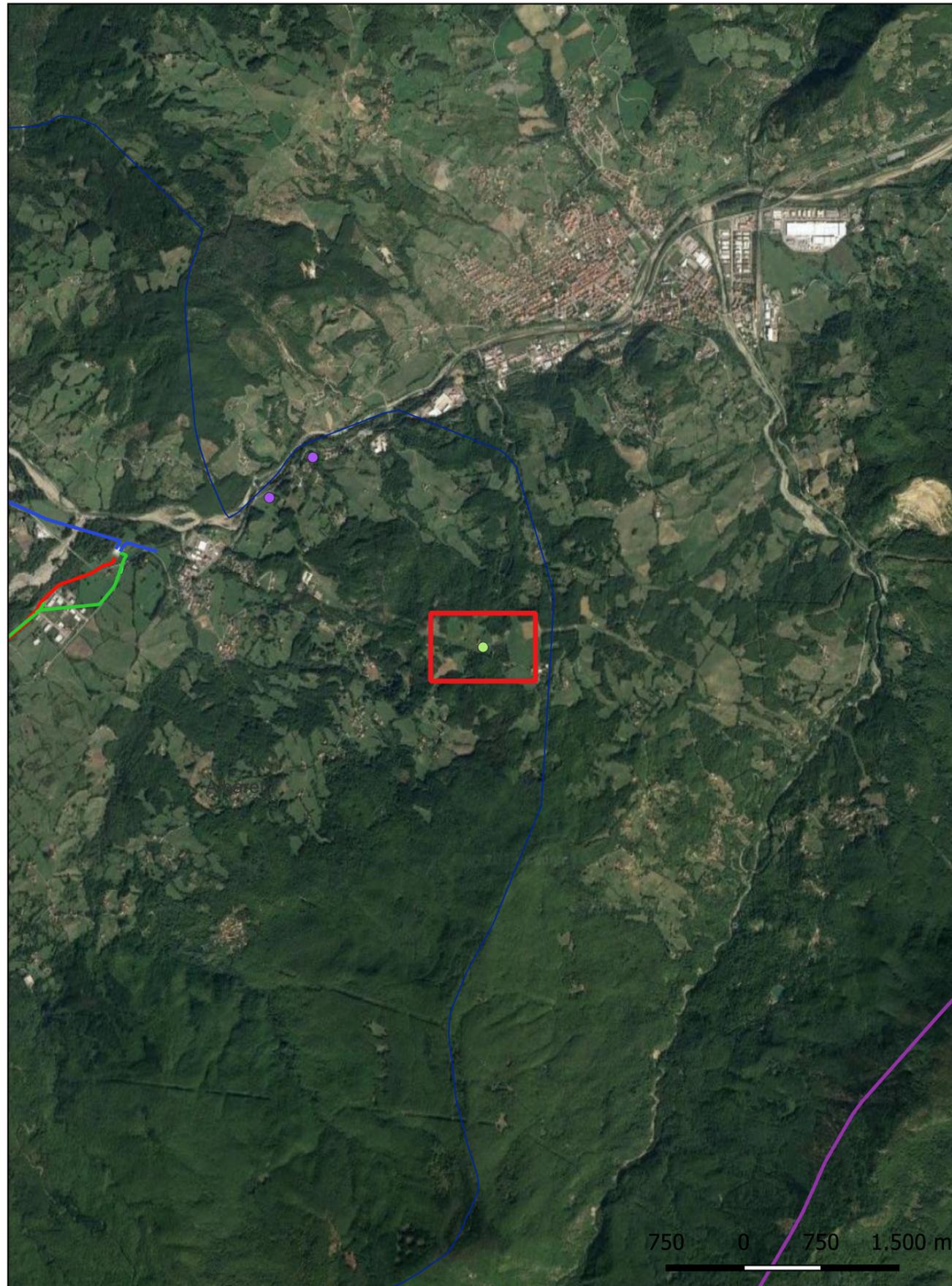
Potenziale: potenziale non valutabile

Rischio relativo: rischio nullo

Controllo archeologico in corso d'opera con esito negativo per la realizzazione dell'impianto eolico in località Passo Cento Croci nel comune di Tornolo che ha comportato la realizzazione dello scavo di 5 plinti. Il controllo archeologico in corso d'opera, effettuato sugli areali di futura edificazione, non ha tuttavia in nessuno dei cinque plinti evidenziato alcun genere di frequentazione antropica, né storica né preistorica.



Sito 009377_pun - Sito pluristratificato da Età del Bronzo (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_009377_pun)



Localizzazione: Albareto (PR) - Ca' Nova,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, area di materiale eterogeneo}. {Età Romano repubblicana, Età Contemporanea, Età del Bronzo, Età del Ferro}, - XIX sec.

Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

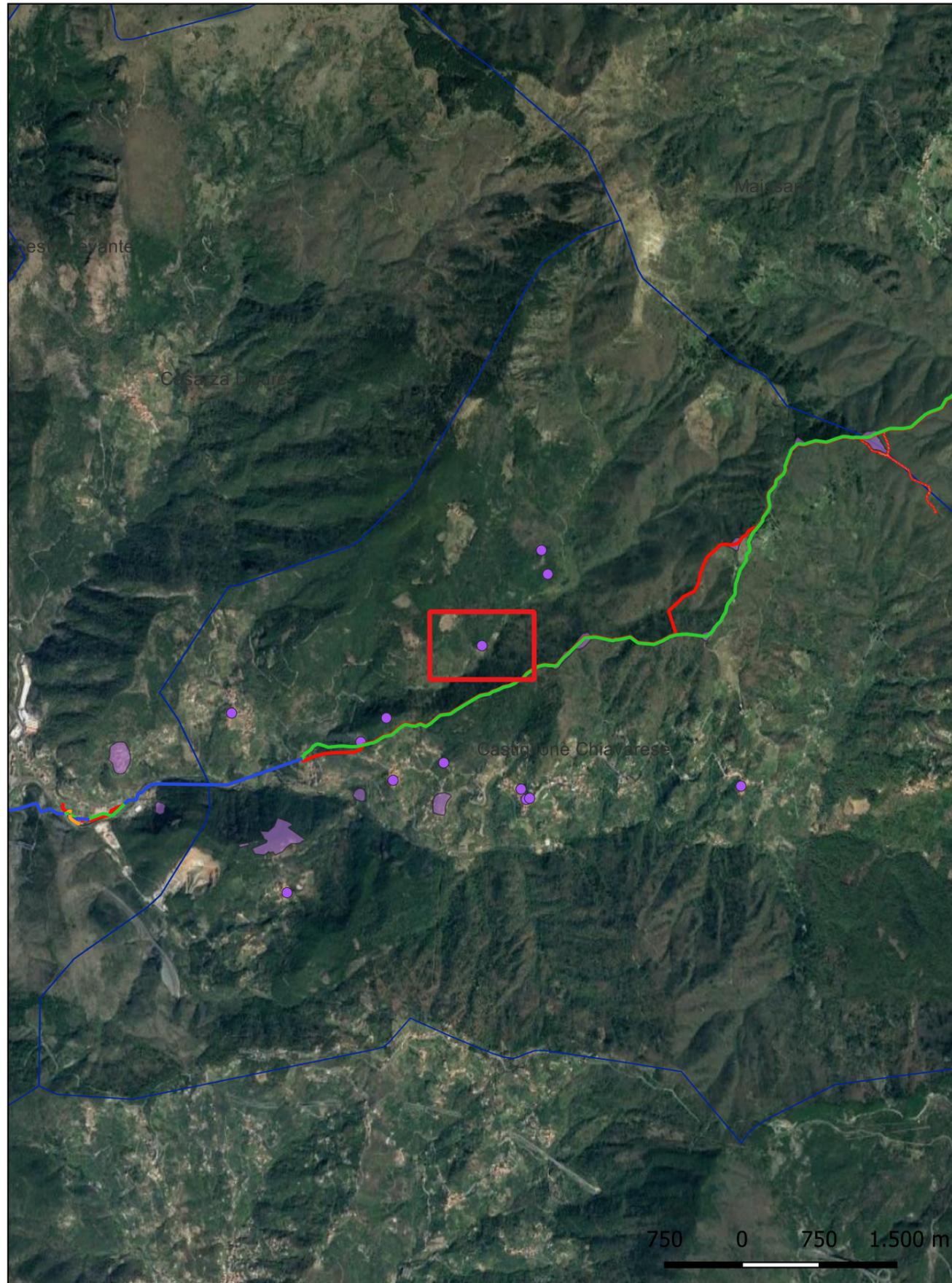
Potenziale: potenziale nullo

Rischio relativo: rischio nullo

Scavo Archeologico Ca' Nova. Nell'ambito dei lavori per la posa in opera del Metanodotto Pontremoli - Cortemaggiore Tratto: Pontremoli - Albareto - DN 900 (36") (P 148 III tronco) è stata individuata un'area di interesse archeologico, rivelatasi di grande importanza per la presenza di fasi protostoriche. Indagini condotte da Lo Studio s.r.l. Società di Ricerca Archeologica



Sito AF1 - Rudere da anomalia aerea (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_AF1)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Lenzano,

Definizione e cronologia: struttura abitativa, {abitazione}. {non determinabile},

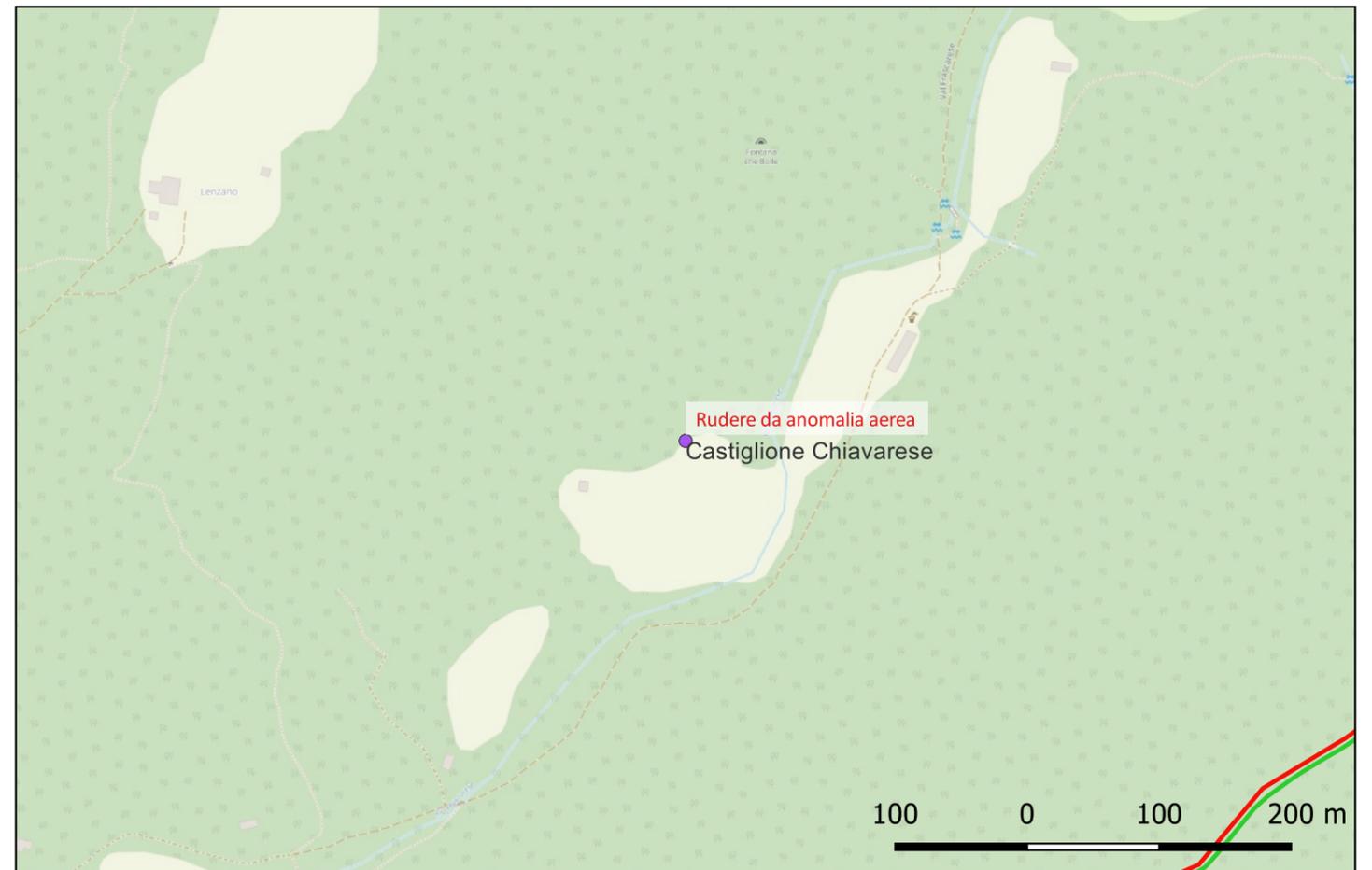
Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

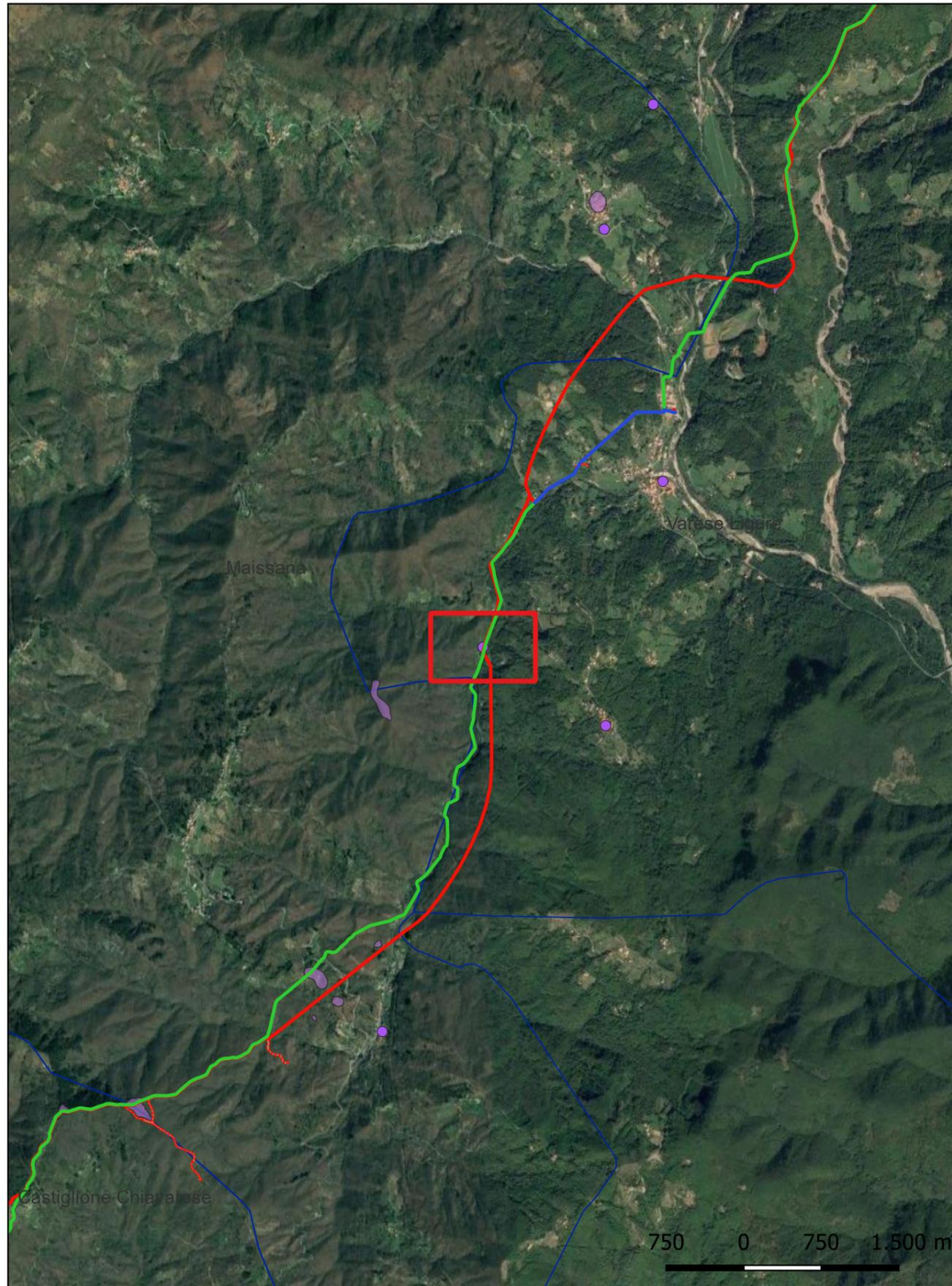
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio nullo

lungo il Rio Frascarese si ergono tra la vegetazione i resti di strutture murarie pertinenti ad un edificio inserito in un'area delimitata da un muro perimetrale ai margini dell'altura lungo circa 50 m. Tra le murature interne all'edificio, si riconosce un'abside rivolta a nord di luce pari a circa 13 m



Sito AF3 - cropmark (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_AF3)



Localizzazione: Varese Ligure (SP) - C. Bogliasco,

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}, {non determinabile},

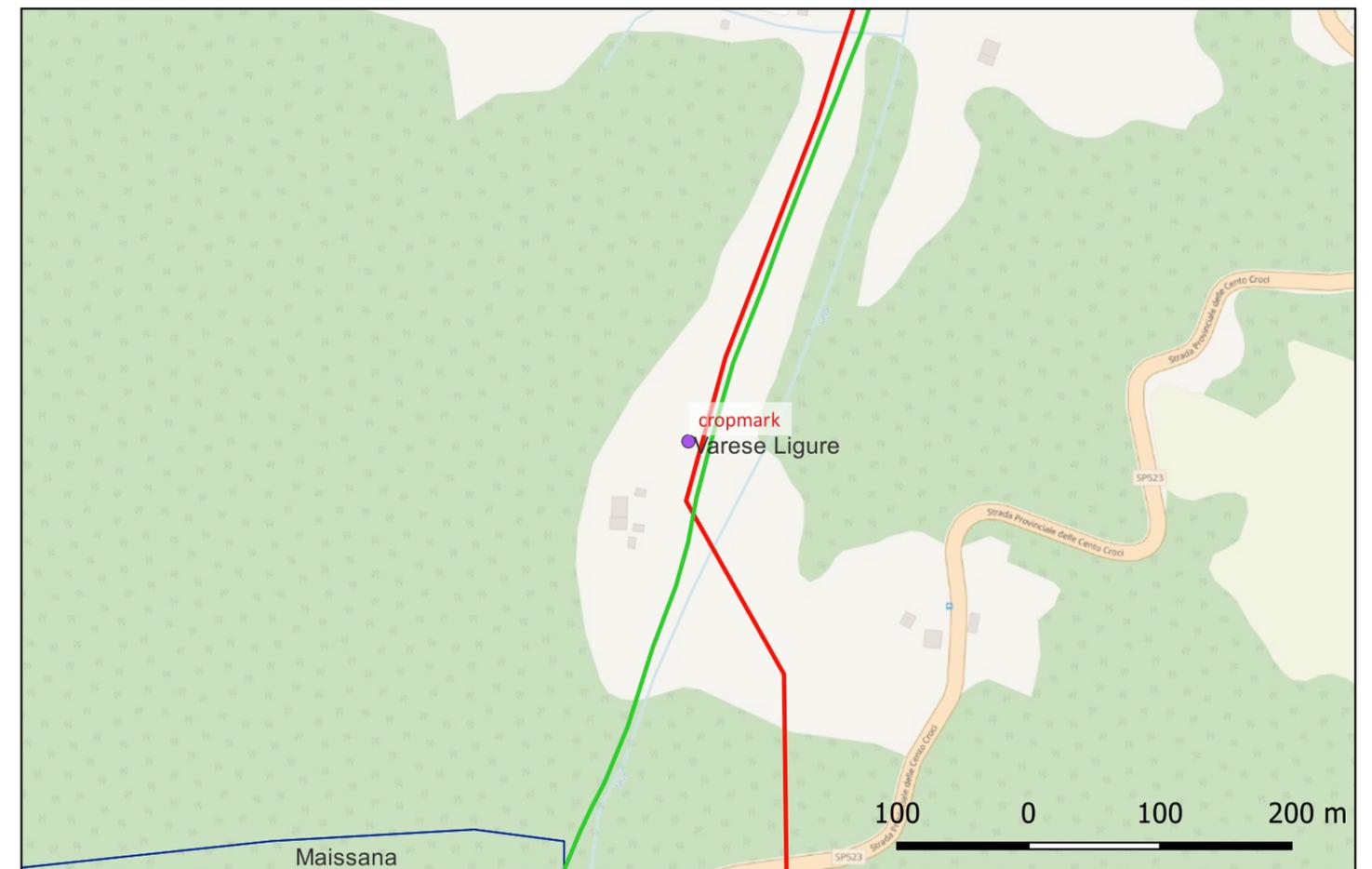
Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

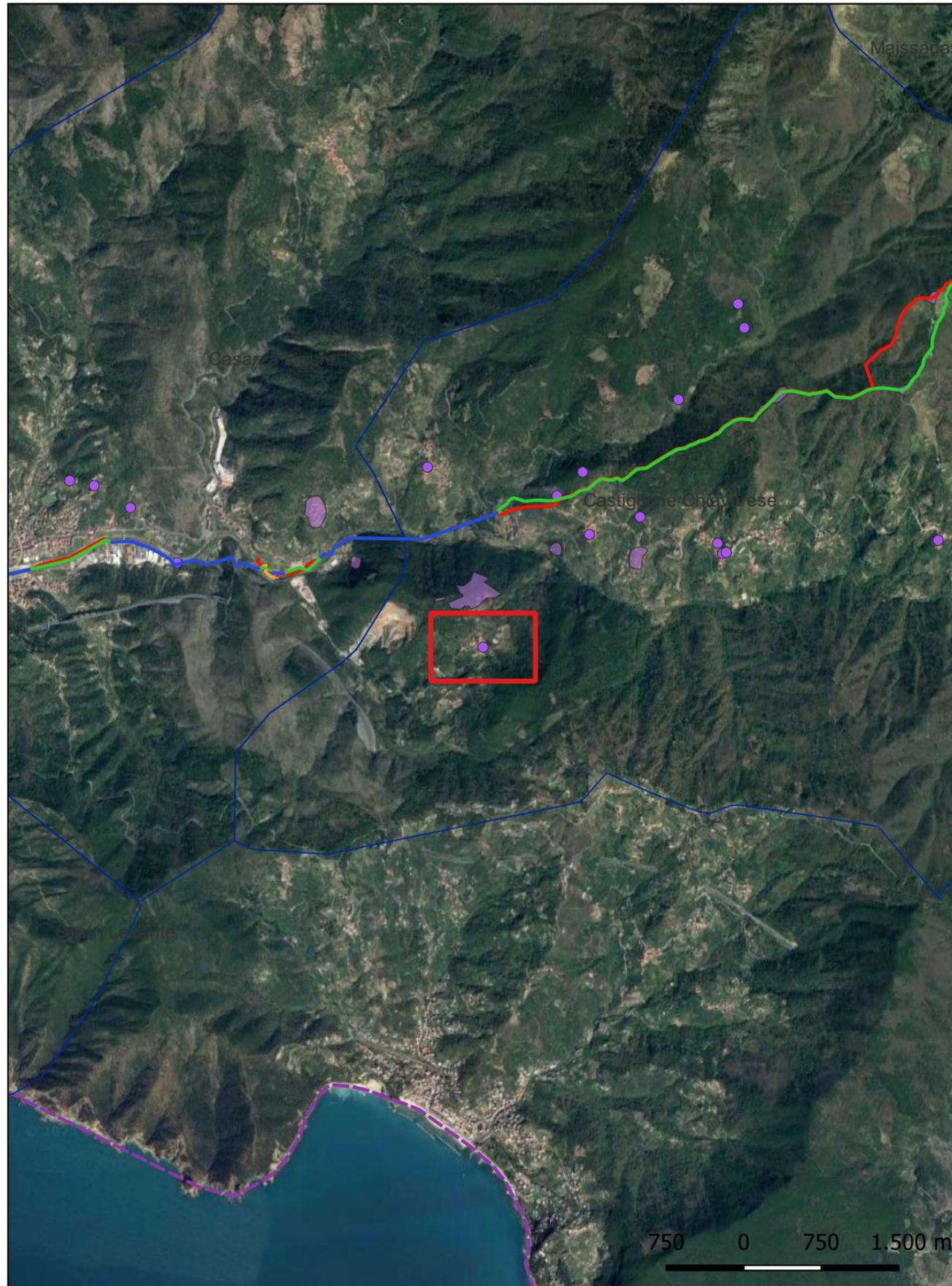
Potenziale: potenziale nullo

Rischio relativo: rischio nullo

l'ortofoto satellitare Google Earth del 29/08/2015 evidenzia una serie di cropmarks positivi ri-feribili a piccole canalizzazioni che definiscono suddivisioni agricole regolari di cronologia da definire. Il sito è posto in località con suffisso toponomastico di formazione ligure (-asco). Verificata durante la Survey, l'area ha presentato una serie di canalizzazzoni e rilievi artificiali funzionali al drenaggio e alla coltivazione in prossimità del fiume



Sito CCV03 - Chiesa di San Michele (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV03)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Masso,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto ed annessi}. {Età Altomedievale, Età Bassomedievale, Età Pienomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

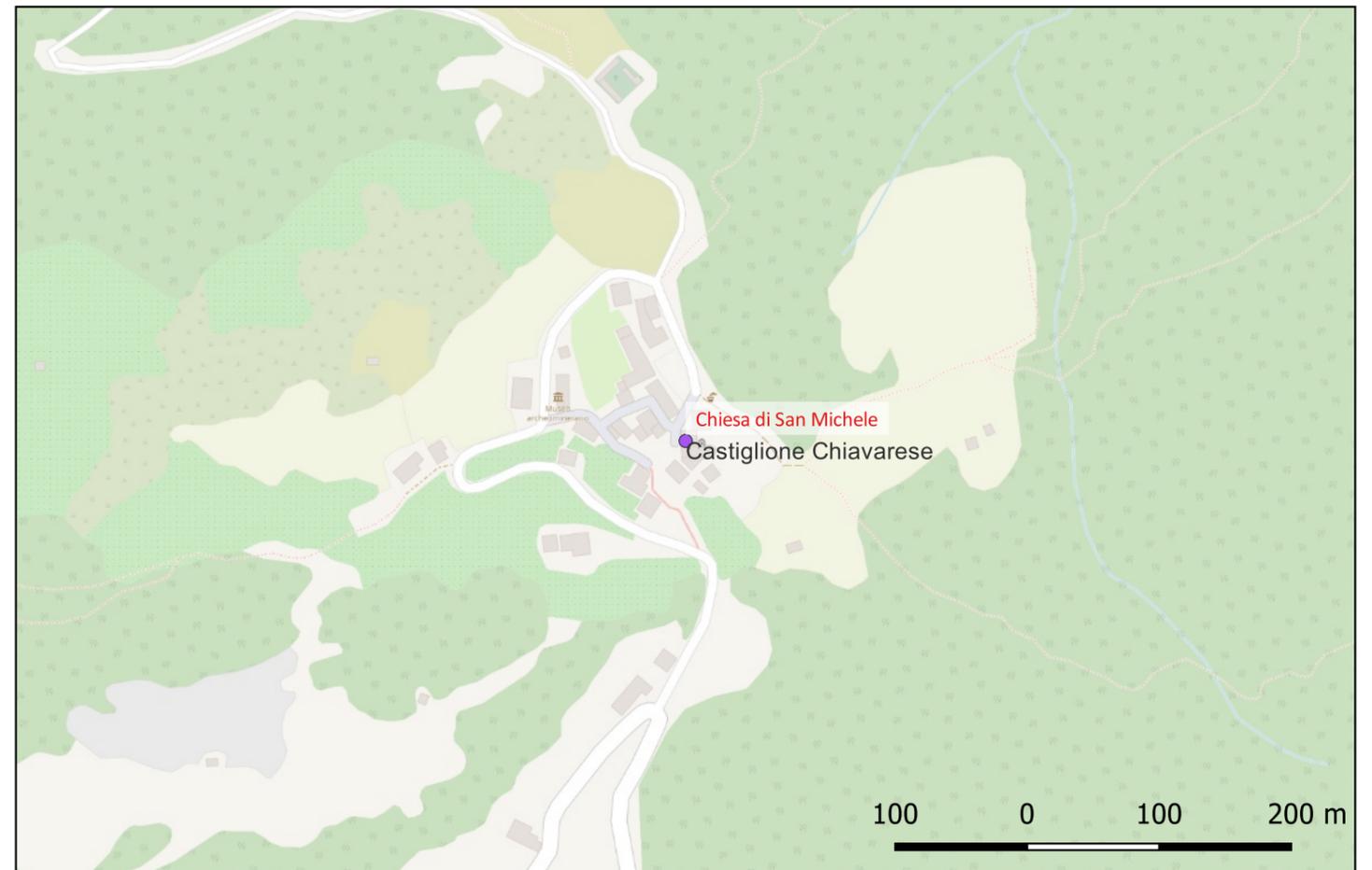
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale basso

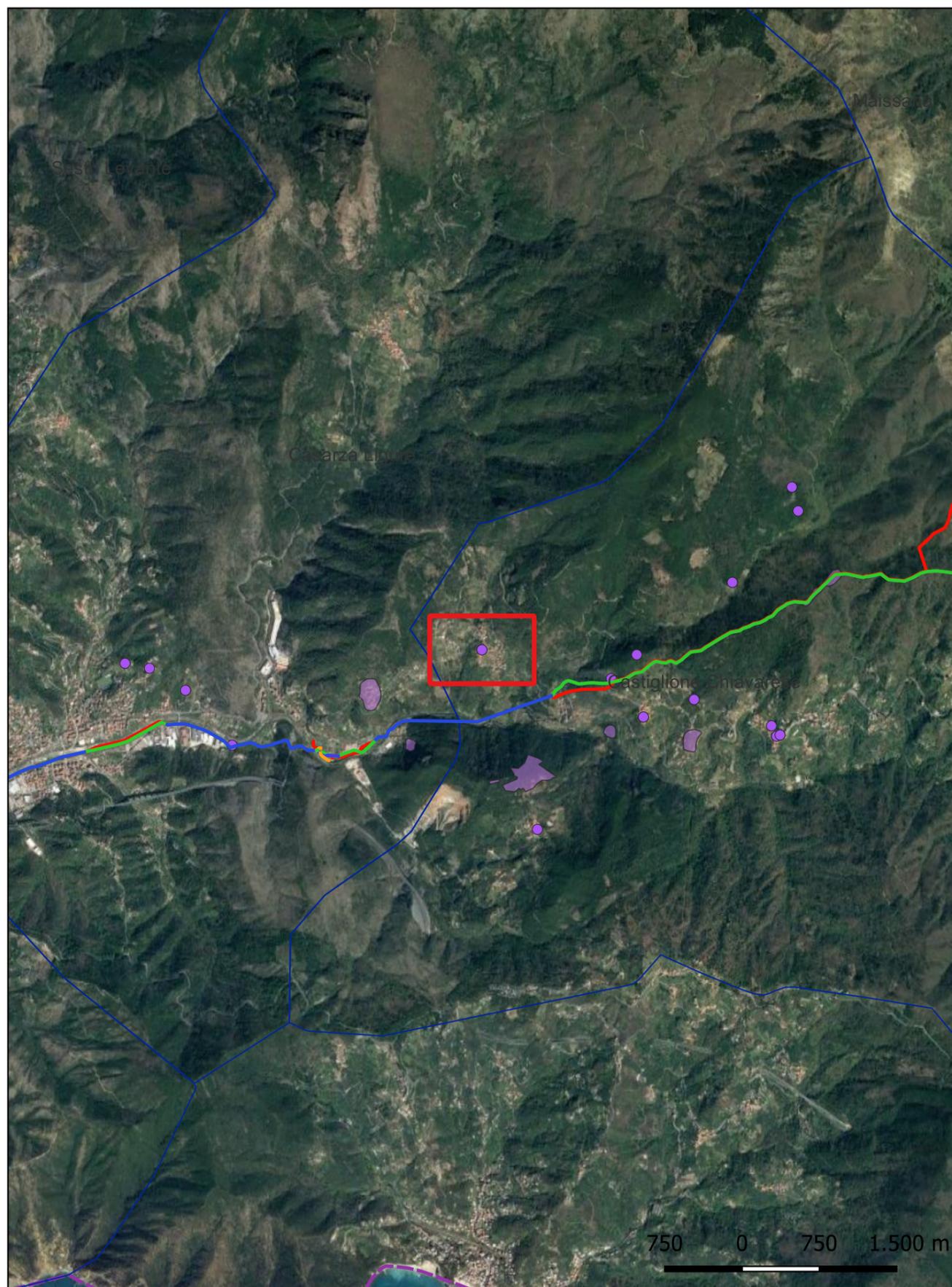
Rischio relativo: rischio nullo

La chiesa parrocchiale di S. Michele in Masso è citata nel Diploma di Carlo Magno del 774 e l'insediamento di case intorno alla chiesa ha origini sicuramente anteriori all'anno Mille. L'edificio presenta oggi numerosi rifacimenti

NCTN 00110647, id 34368



Sito CCV04 - Chiesa dei SS. Rocco e Gaetano (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV04)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Campegli,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto ed annessi}. {Età Bassomedievale, Prima età moderna, Età Moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

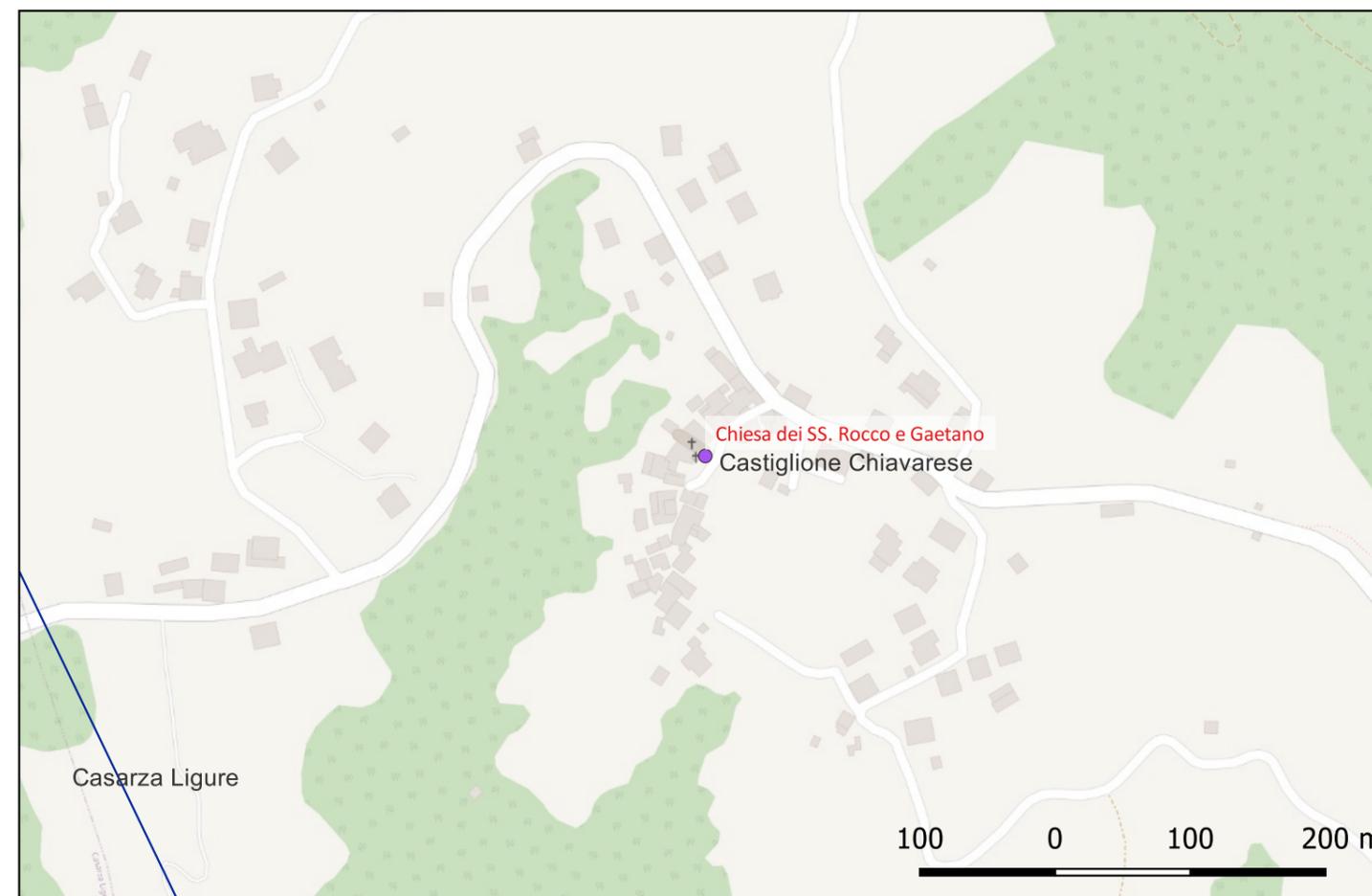
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

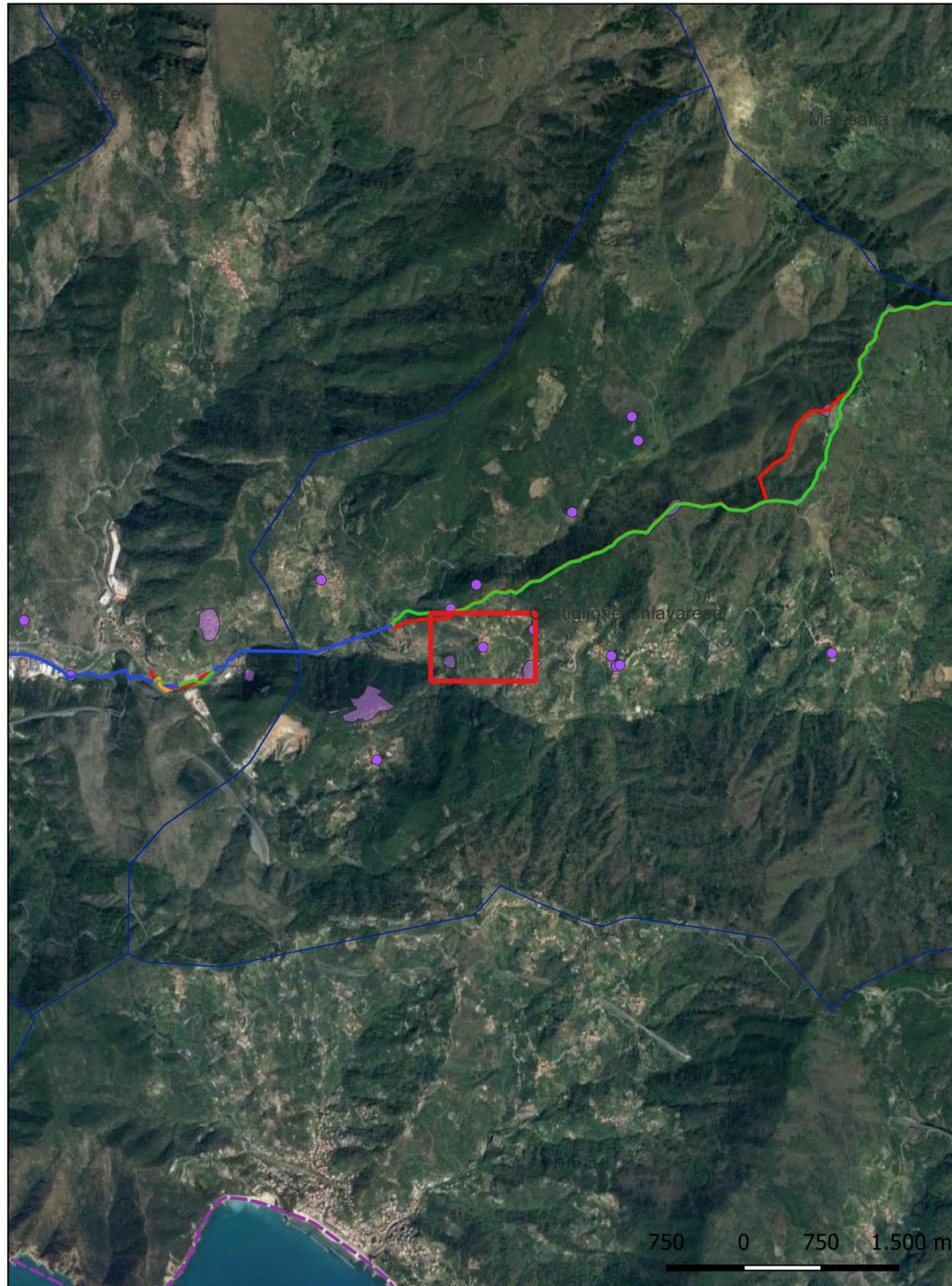
Rischio relativo: rischio nullo

La chiesa parrocchiale fu edificata nel 1682, quando il paese dove sorgeva l'antica parrocchiale di S. Elena fu abbandonato in seguito alla pestilenza e ricostruito più in basso. La zona presbiteriale fu ampliata nel XIX sec. Per quanto attiene alla tutela archeologica, la Soprintendenza ritiene il sedime dell'immobile a rischio archeologico in quanto sito di culto fin dal XV sec.

Relazione storico-artistica allegata al DDR 03/08/2009, id 449133



Sito CCV05 - Chiesa di San Pietro (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV05)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Frascati,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto ed annessi}. {Età Bassomedievale, Età Moderna, Età Pienomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

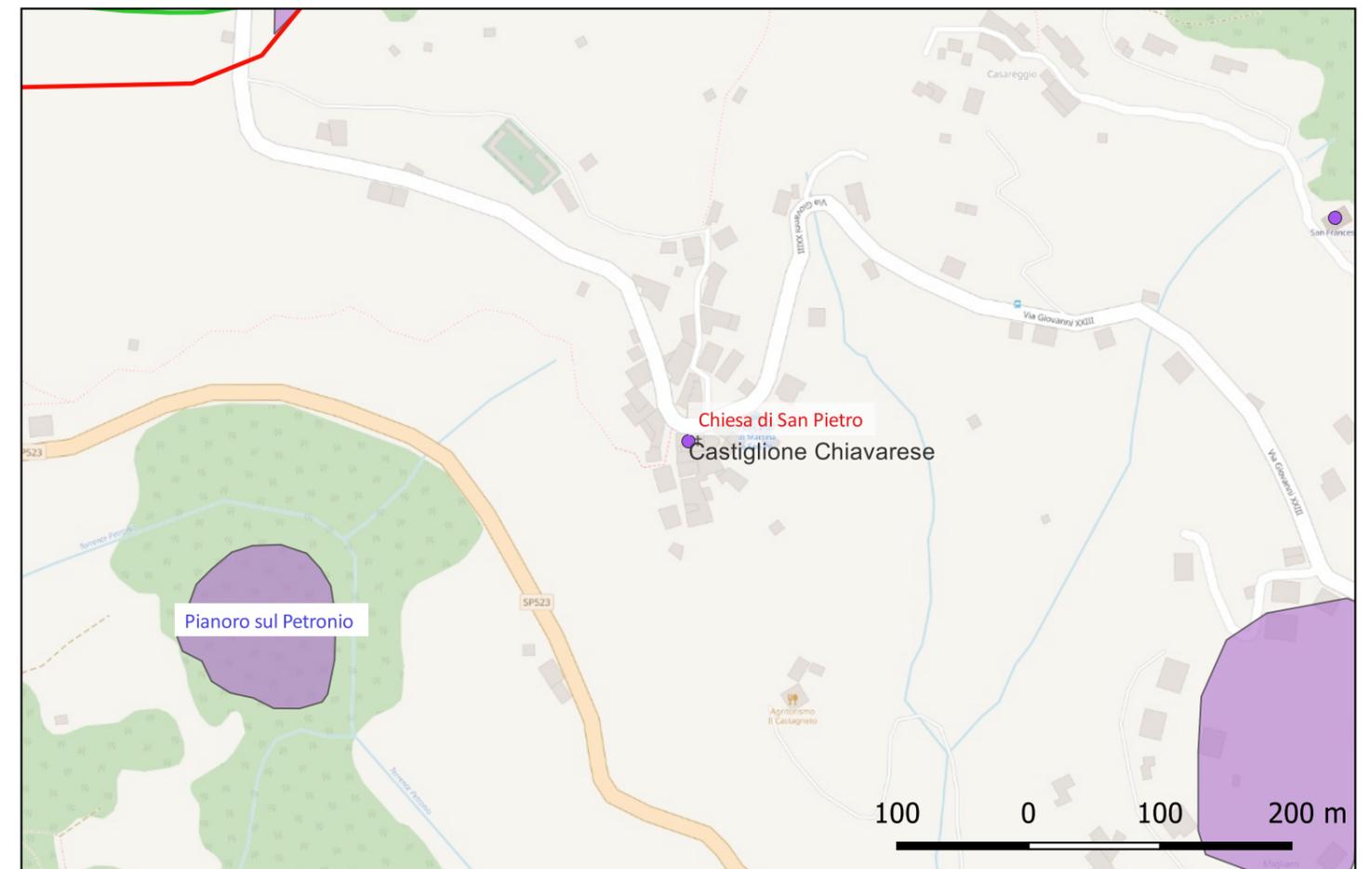
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

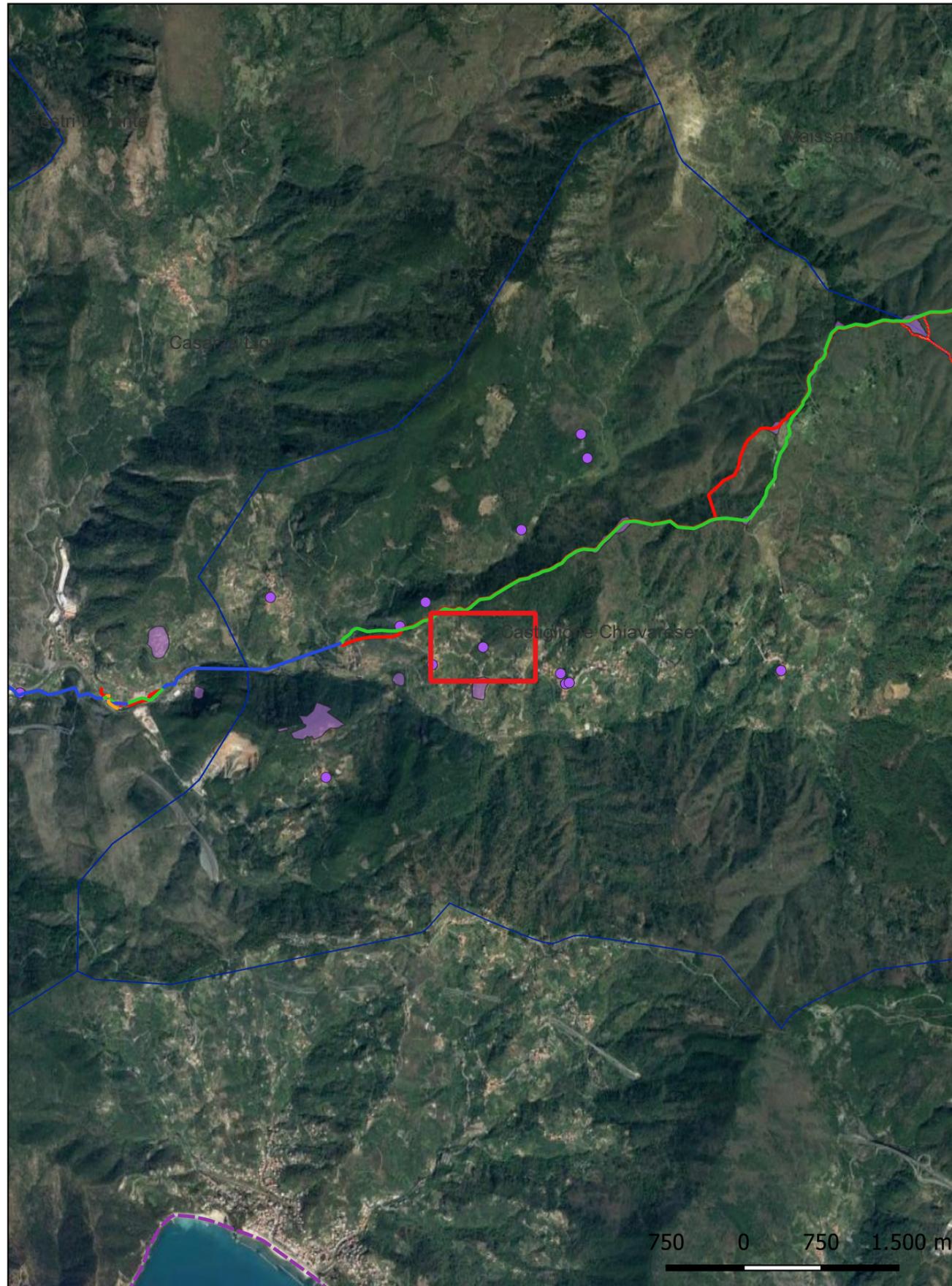
Rischio relativo: rischio nullo

La chiesa di S. Pietro è citata a partire dall'XI sec., periodo in cui per scopi difensivi e di avvistamento sorse il castello di Frascati sull'omonima altura. Allo stesso periodo si riporta l'esistenza dell'insediamento abitato di S. Pietro di Frascati edificato con costruzioni reciprocamente addossate attorno alla chiesa. Già nell'Altomedioevo era presente la chiesa, la cui forma antica è definita simile al Cenobio brugnatese, ma le prime informazioni precise risalgono al XVI sec. attraverso i registri della Curia genovese. La chiesa fu poi ampliata e arricchita nel corso del XIX sec.; il rifacimento del sagrato risale al 2001

Relazione storico-artistica allegata al DDR 21/06/2012, id 31587



Sito CCV06 - Cappella di S. Francesco da Paola (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV06)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Casareggio,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Bassomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

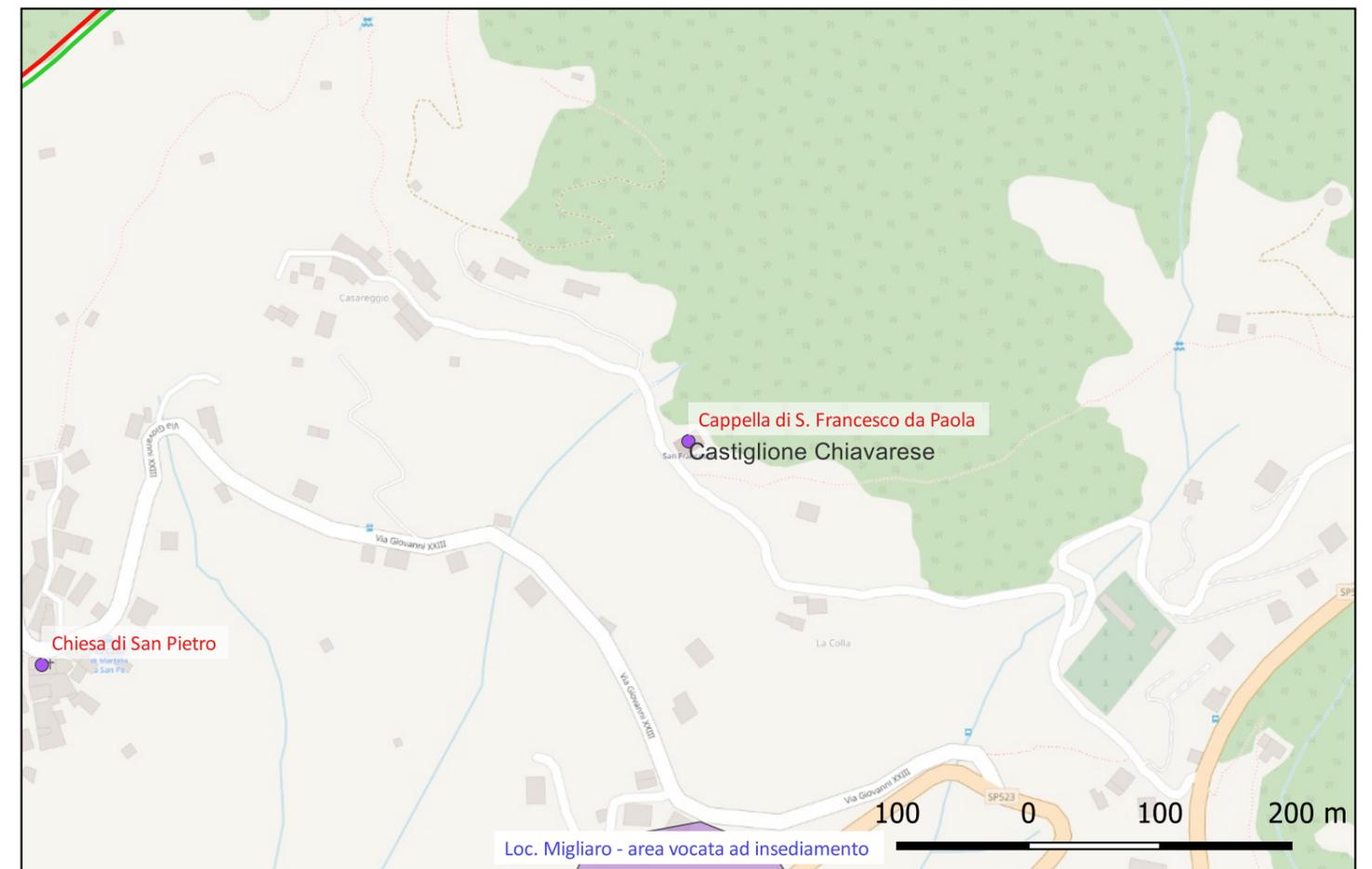
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

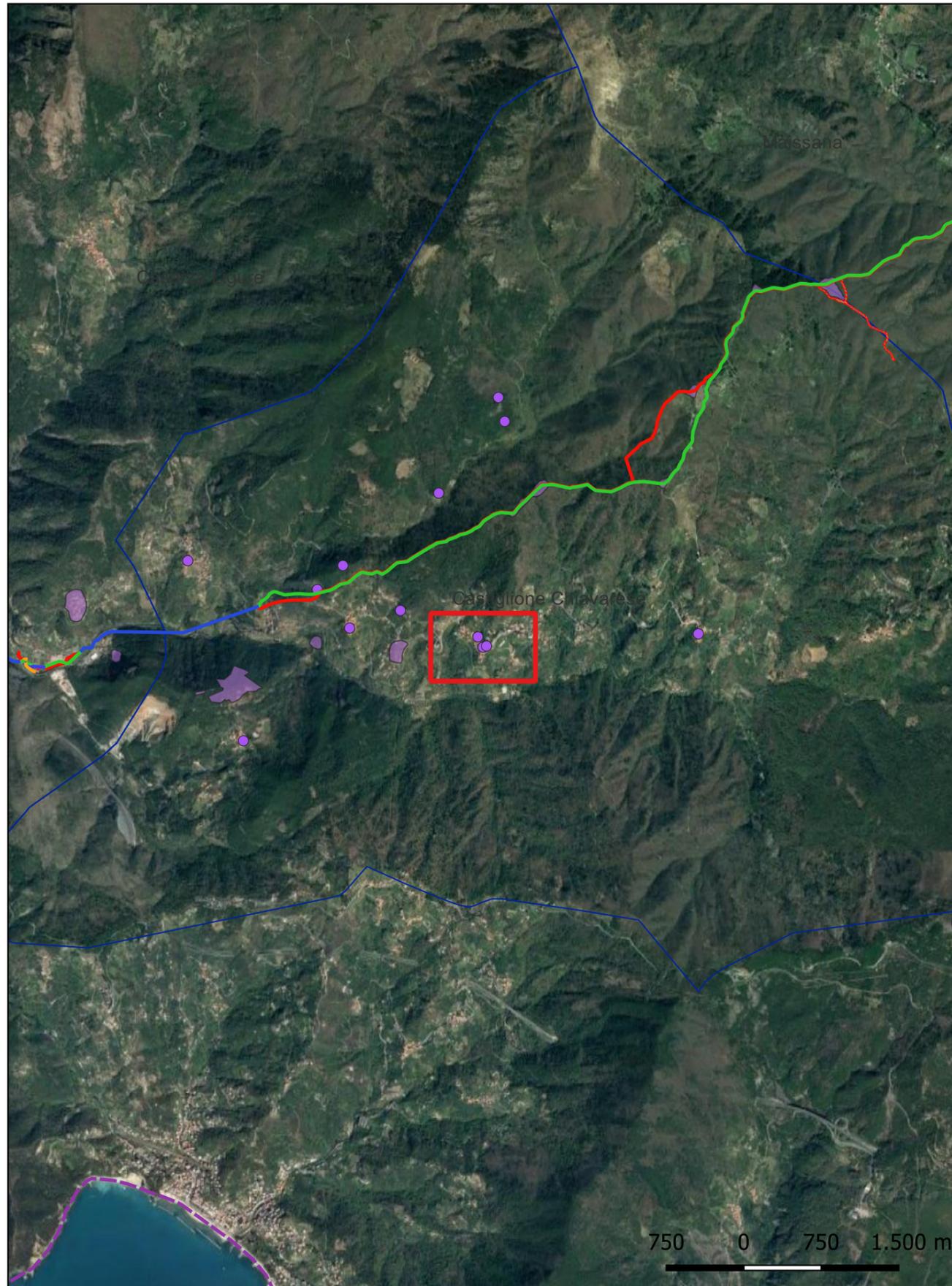
Rischio relativo: rischio nullo

Il piccolo edificio religioso sorse all'incrocio di due antichi percorsi perpendicolari: uno, solo pedonale, che univa la cappella a Villa Sertorio proseguendo verso l'attuale provinciale; il secondo, presumibilmente precedente, che univa la frazione di S. Pietro Frascati con Castiglione Chiavarese. La cappella rappresenta l'unica sopravvivenza di un contesto cui appartenevano due ulteriori emergenze non più esistenti e che sorgevano poco distanti: il Castello della nobile famiglia da Passano (ID sito CCV11) e Villa Sertorio (ID sito CCV12)

Relazione storico-artistica allegata al DM 24/02/1999, id 36023



Sito CCV07 - Cappella di S. Antonino Martire (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV07)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - , via A. Canzio

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Bassomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale basso

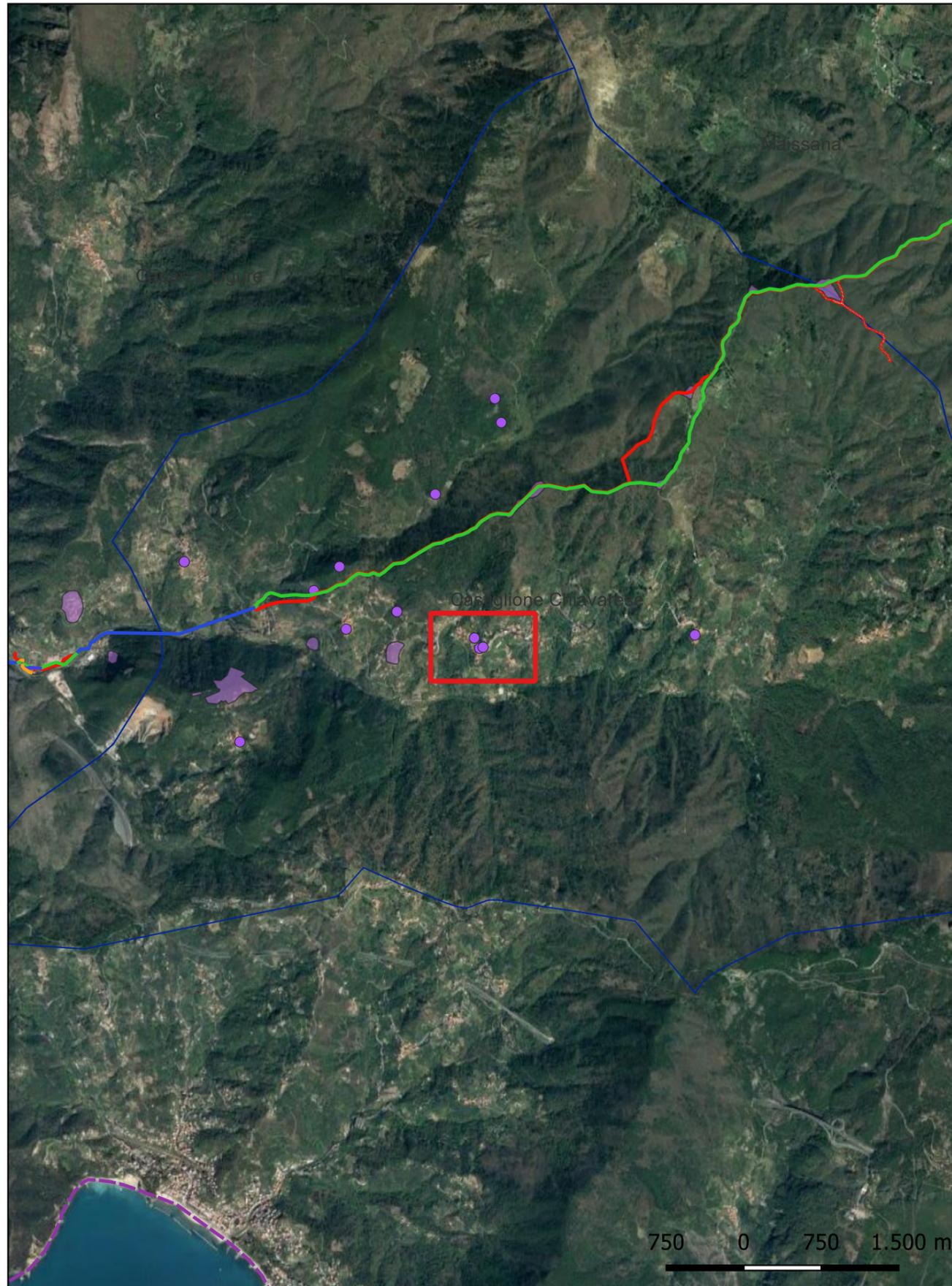
Rischio relativo: rischio nullo

L'edificio, in posizione dominante di controllo sulla Val Petronio, è menzionato su base documentaria a partire dal 1143, ma della fase originale non rimane traccia. L'edificio presenta evidenti rifacimenti e rappresenta un esempio di edificio di culto di tradizione ligure dei secc. XVII-XVIII, arricchita nel XIX sec

Relazione storico-artistica allegata al DDR 65/12, id 37668



Sito CCV08 - Ruleri di edificio (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV08)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Castiglione Chiavarese, via A. Canzio

Definizione e cronologia: struttura abitativa, {abitazione}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

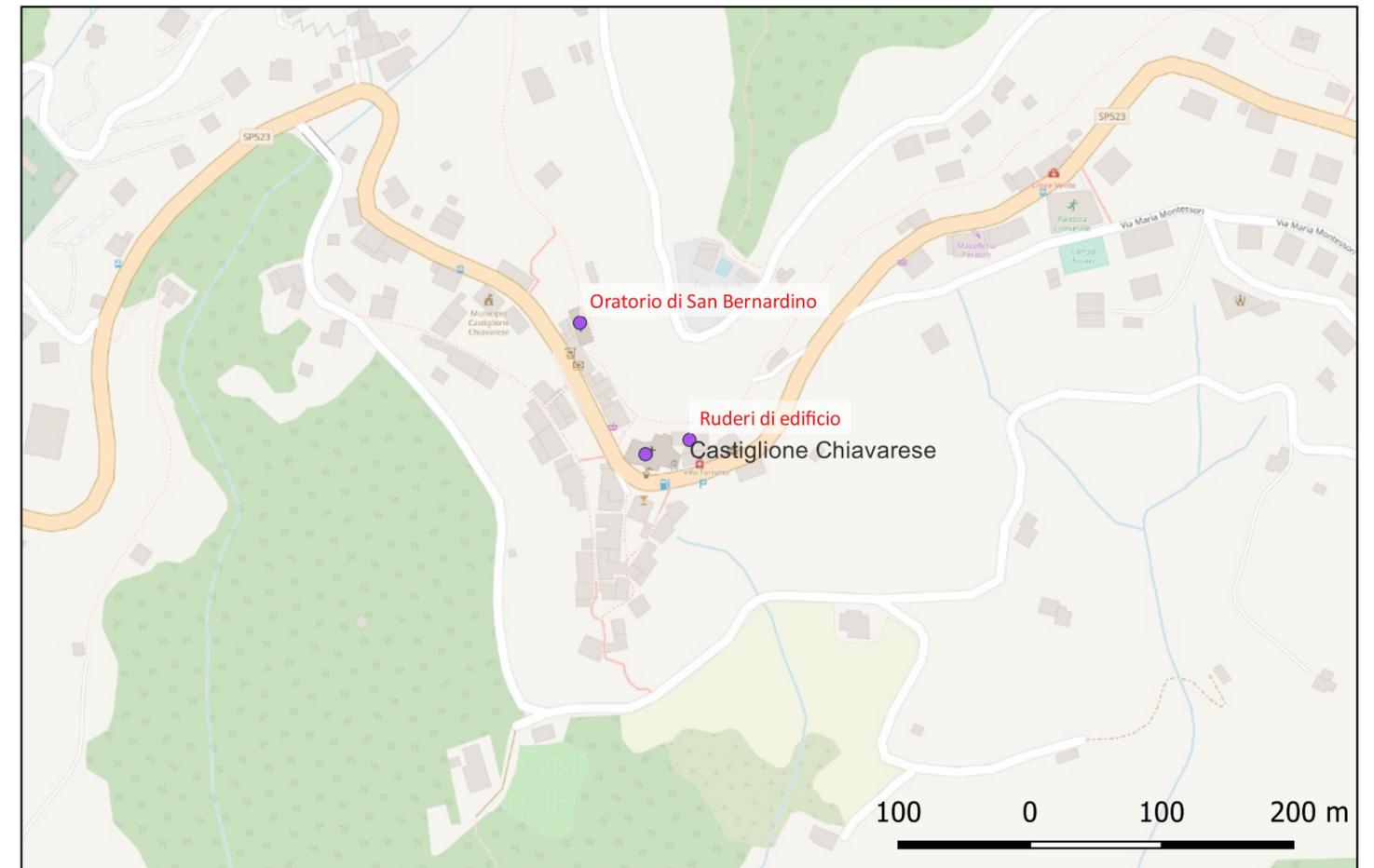
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale basso

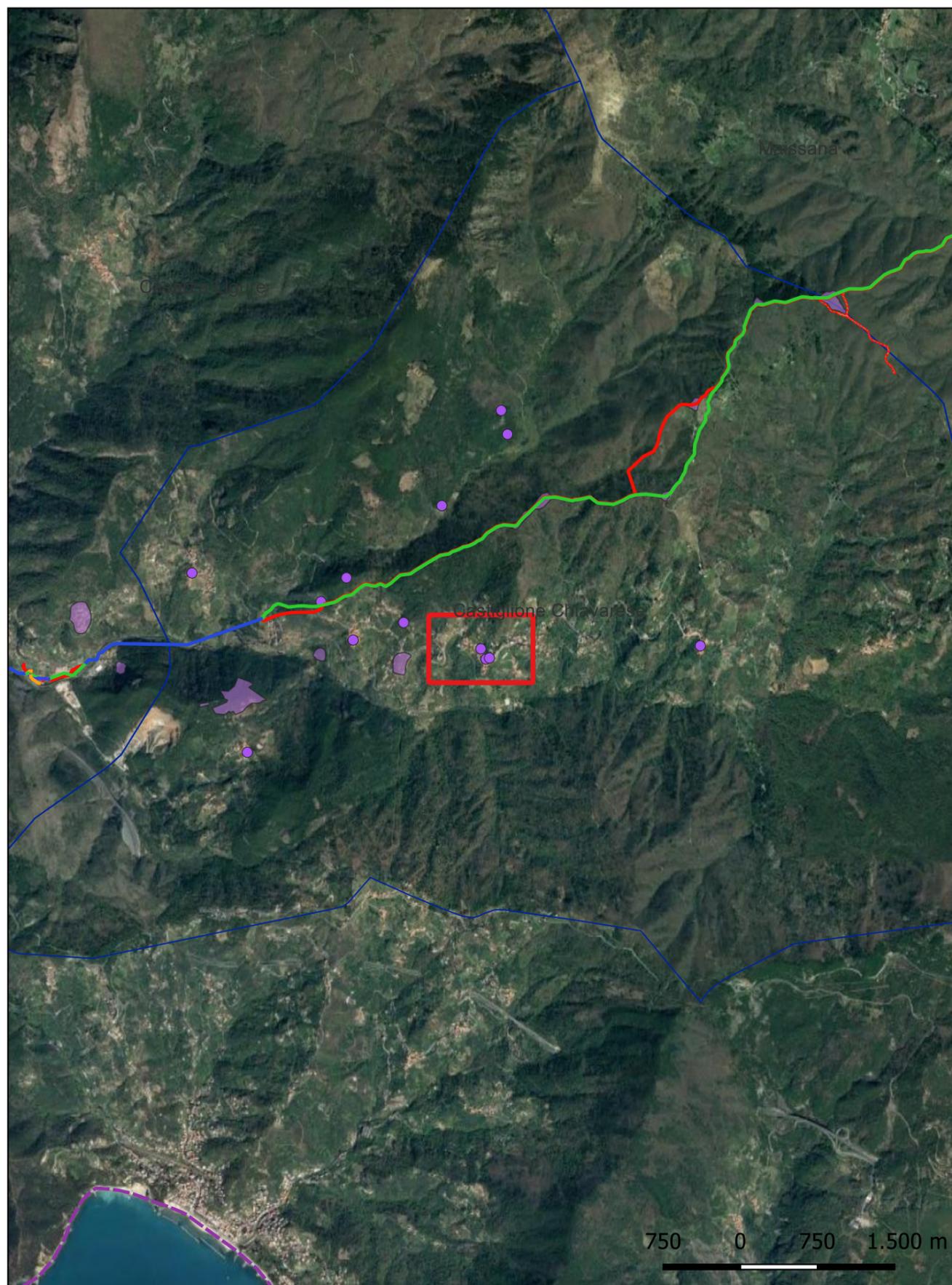
Rischio relativo: rischio nullo

L'edificio rappresenta una porzione della casa della famiglia Lora, notabili e notai locali, attestata nel XV sec. Il piano di calpestio è costituito da terreno non pavimentato e presenta "detriti residui". Nel piano di calpestio si apre un pozzo contenente depositi di presunto interesse archeologico. Il muro perimetrale fronte strada contiene una tubazione fittile del tipo largamente utilizzato tra Medioevo ed età moderna. Il complesso dell'edificio originale si appoggiava alla chiesa di S. Antonino Martire attestata nel 1143

Figone F. 1995, La Podesteria di Castiglione: lineamenti storici, Genova;



Sito CCV09 - Oratorio di San Bernardino (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV09)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Castiglione Chiavarese, via G. Caboto

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

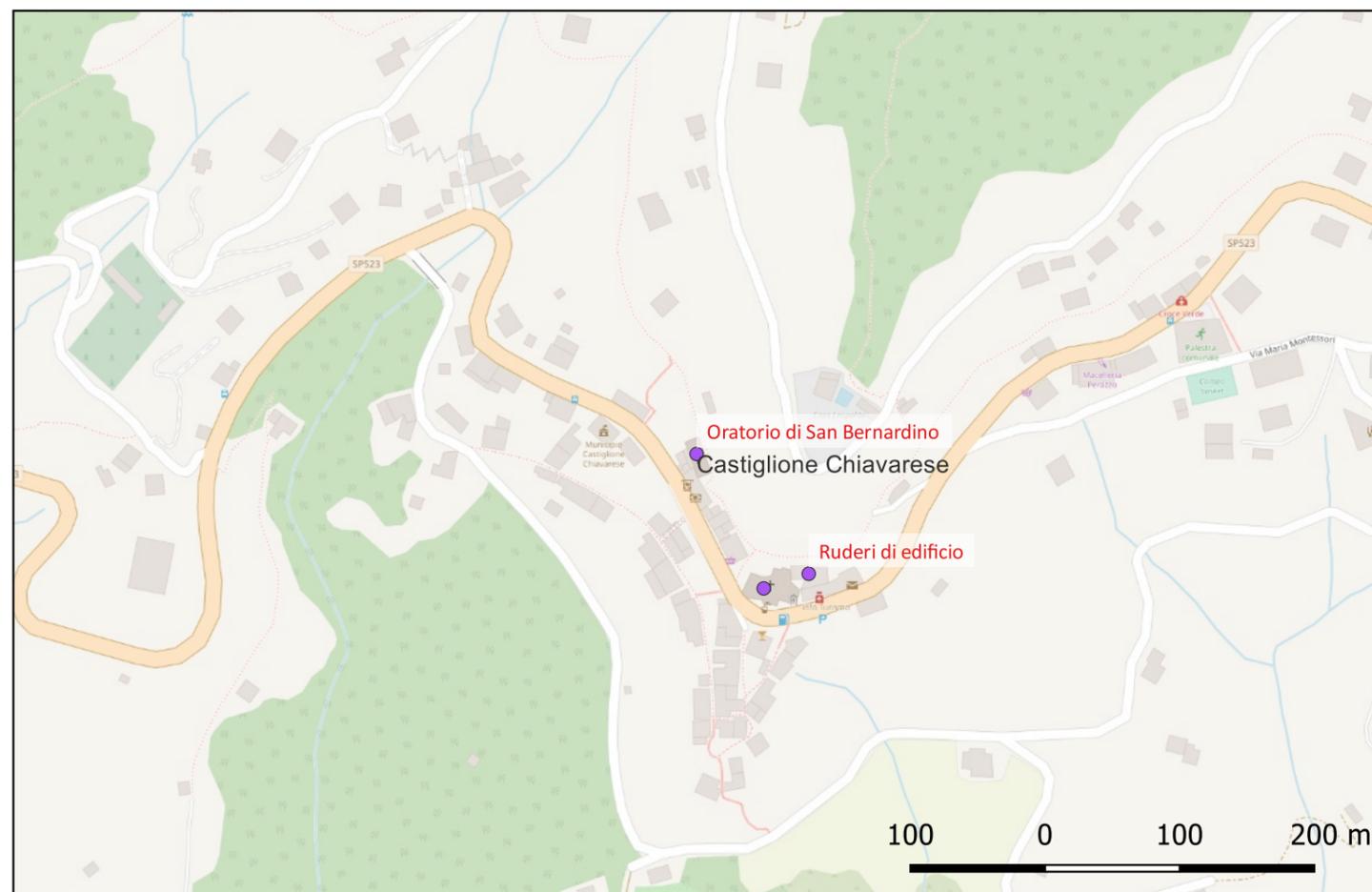
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale basso

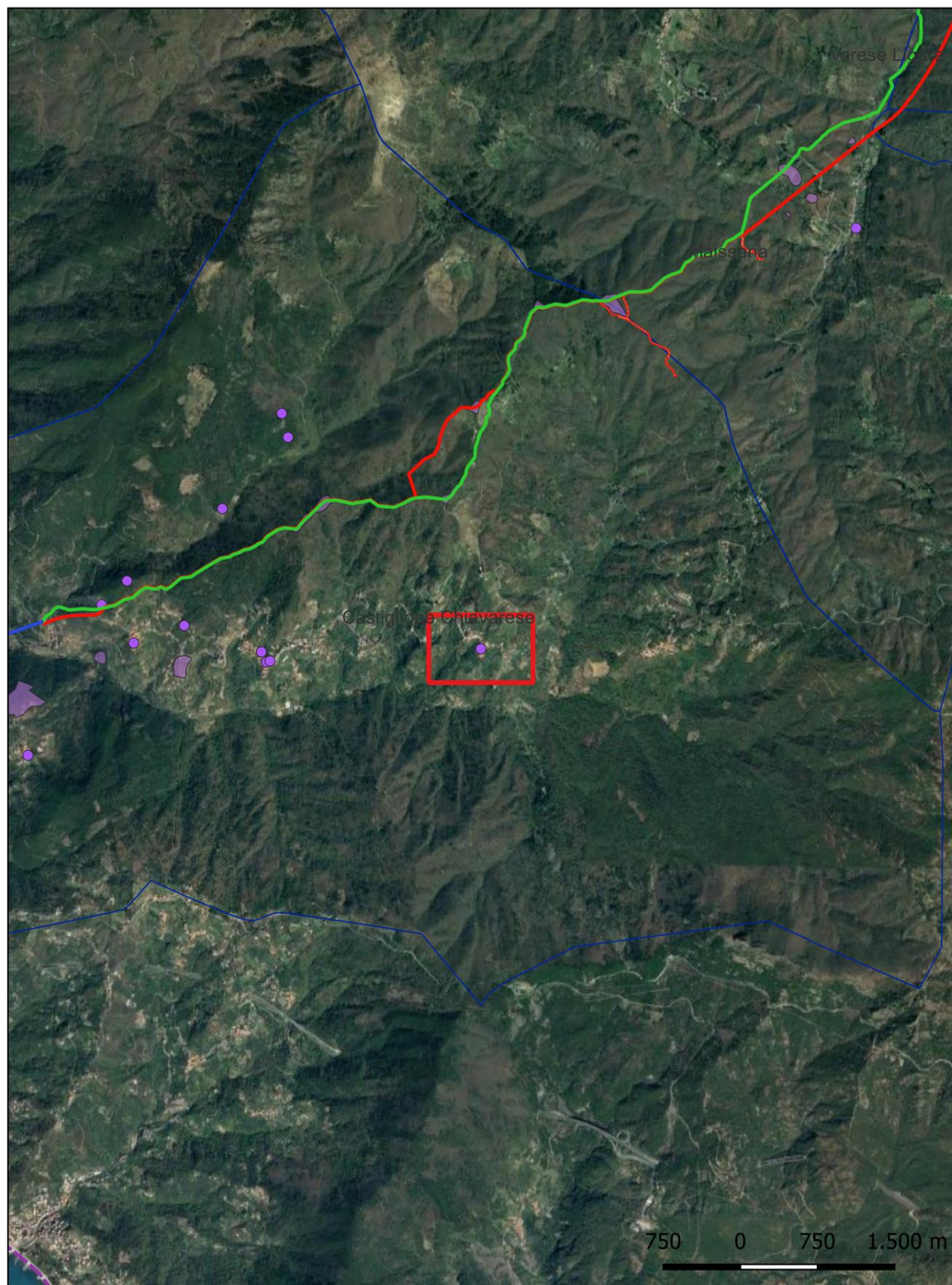
Rischio relativo: rischio nullo

L'oratorio di S. Bernardino da Siena era esistente nel 1582 quando fu visitato e descritto da mons. Bossio. Il sedime dell'immobile potrebbe conservare depositi

Relazione storico-artistica allegata al DDR 083/12, id 3205491



Sito CCV10 - Chiesa di S. Maria Assunta (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV10)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Missano,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale, Età Bassomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

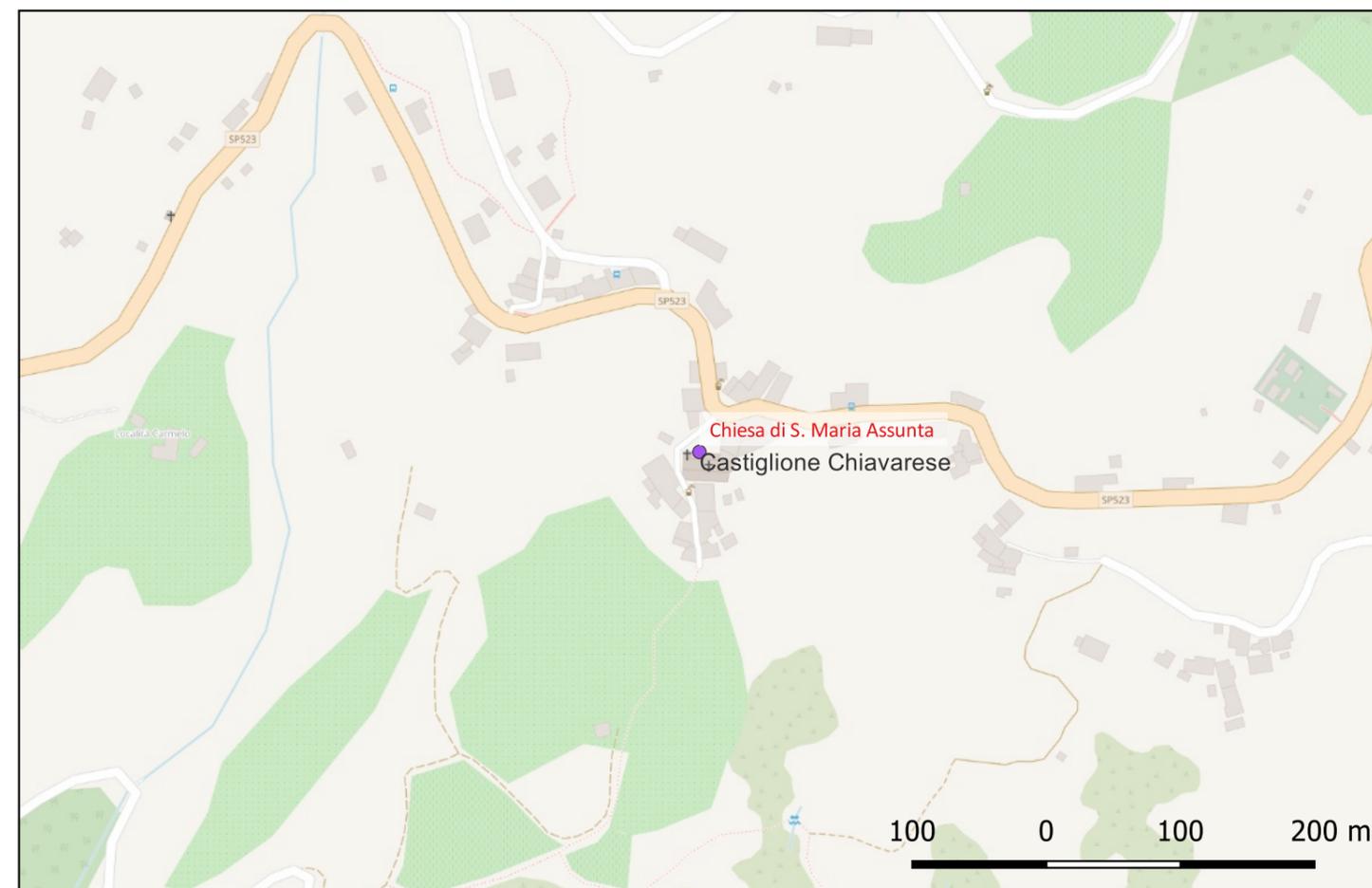
Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

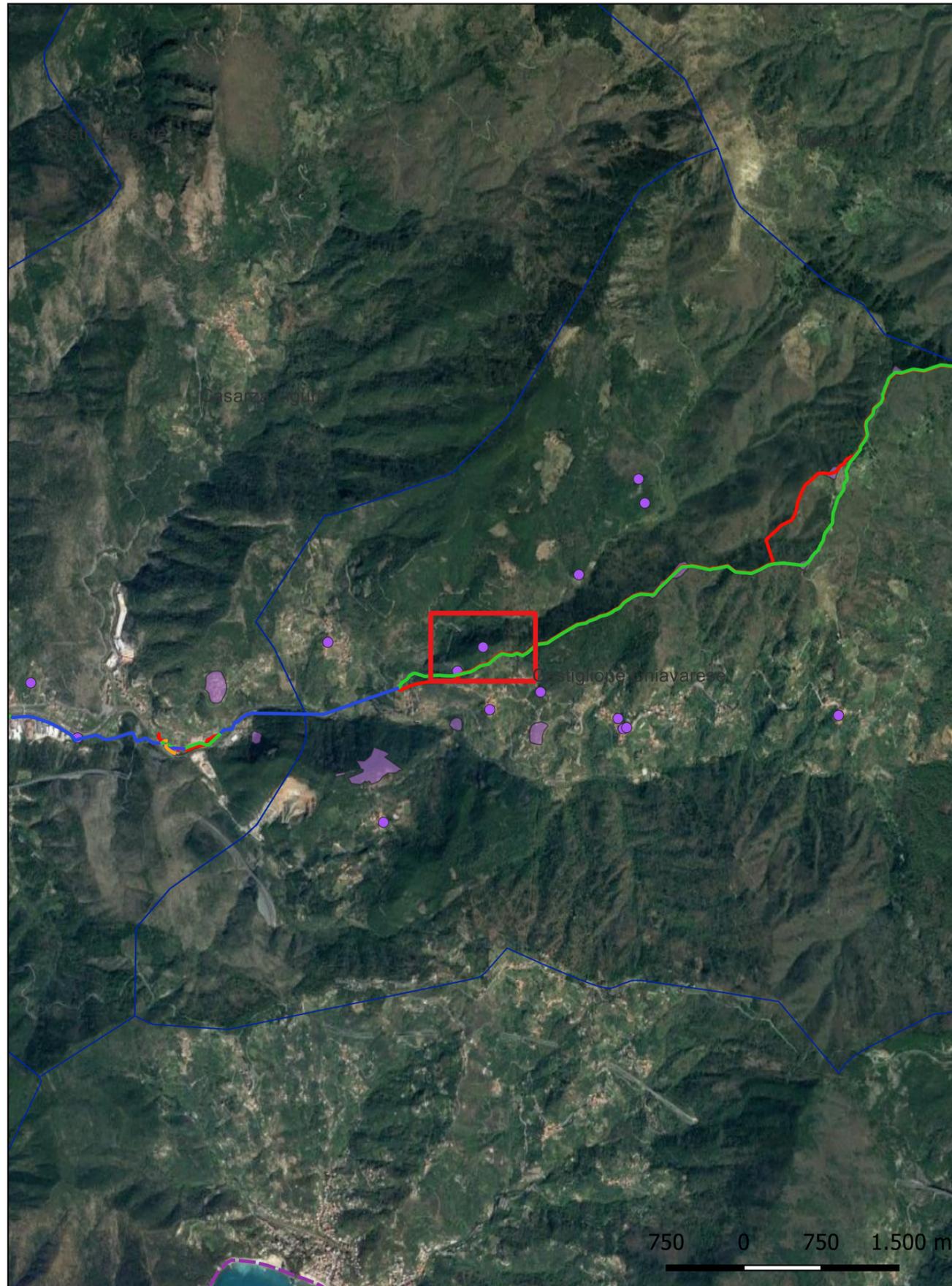
Rischio relativo: rischio nullo

La prima testimonianza relativa alla chiesa parrocchiale di Missano risale alla bolla del 16 marzo 1162 di papa Alessandro III, con al quale veniva confermato il possesso della medesima al monastero benedettino di S. Fruttuoso. Si ritiene che la chiesa sia sorta anteriormente al X sec. lungo una via di percorrenza utilizzata fin dall'antichità, per iniziativa dei monaci benedettini di San Colombano di Bobbio, presenti nella Val Petronio fin dal VIII sec. Sono ancora presenti elementi architettonici risalenti a questo periodo, quali la bifora oggi posta sul prospetto principale. Successivi interventi si collocano nei secc. XVIII, XIX e XX

Relazione storico-artistica allegata al DPCR 078/16, id 37684



Sito CCV11 - Castello dei Da Passano (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV11)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - S. Pietro Frascati,

Definizione e cronologia: insediamento, {castello}. {Età Bassomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

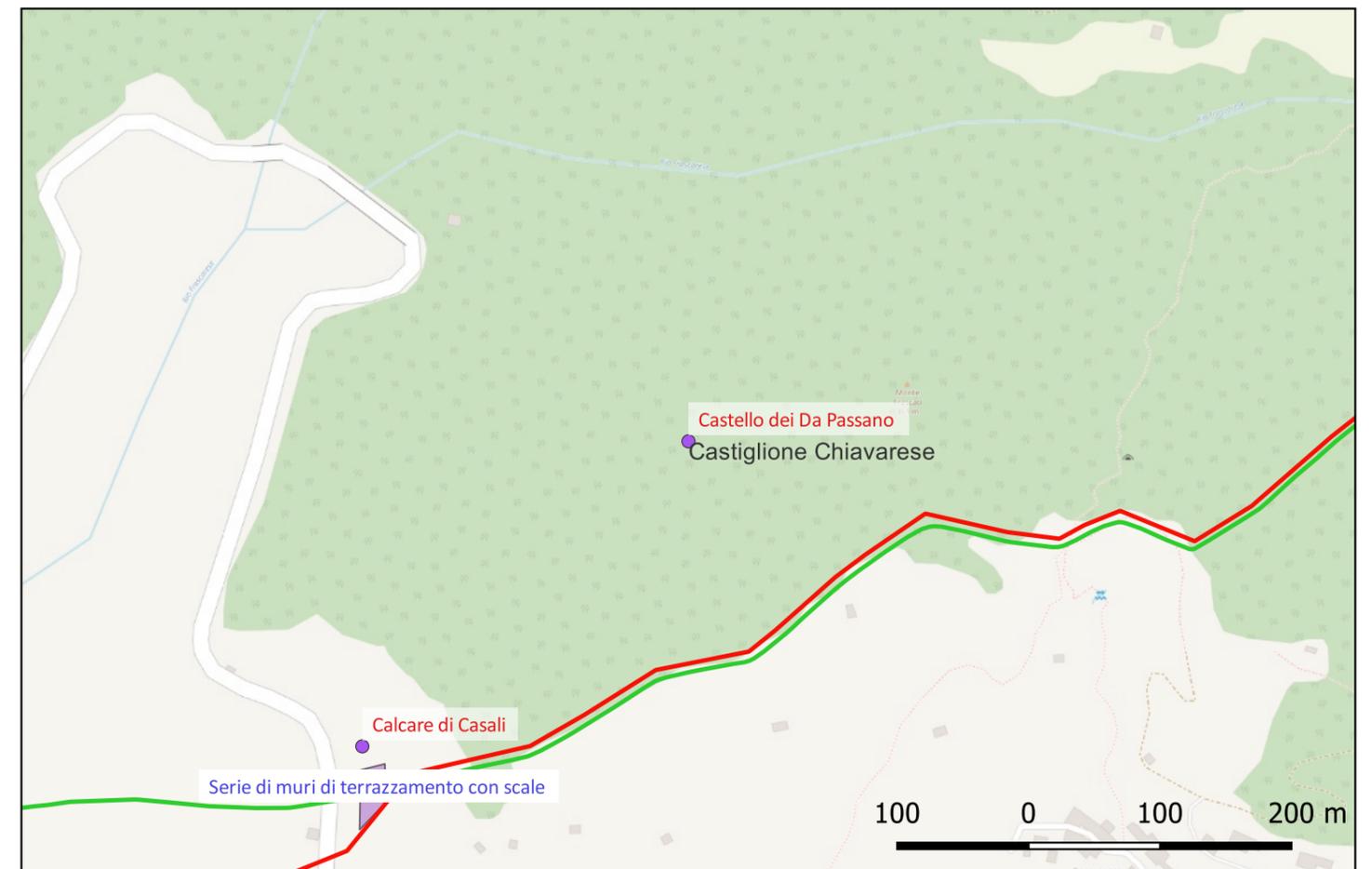
Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

Potenziale: potenziale medio

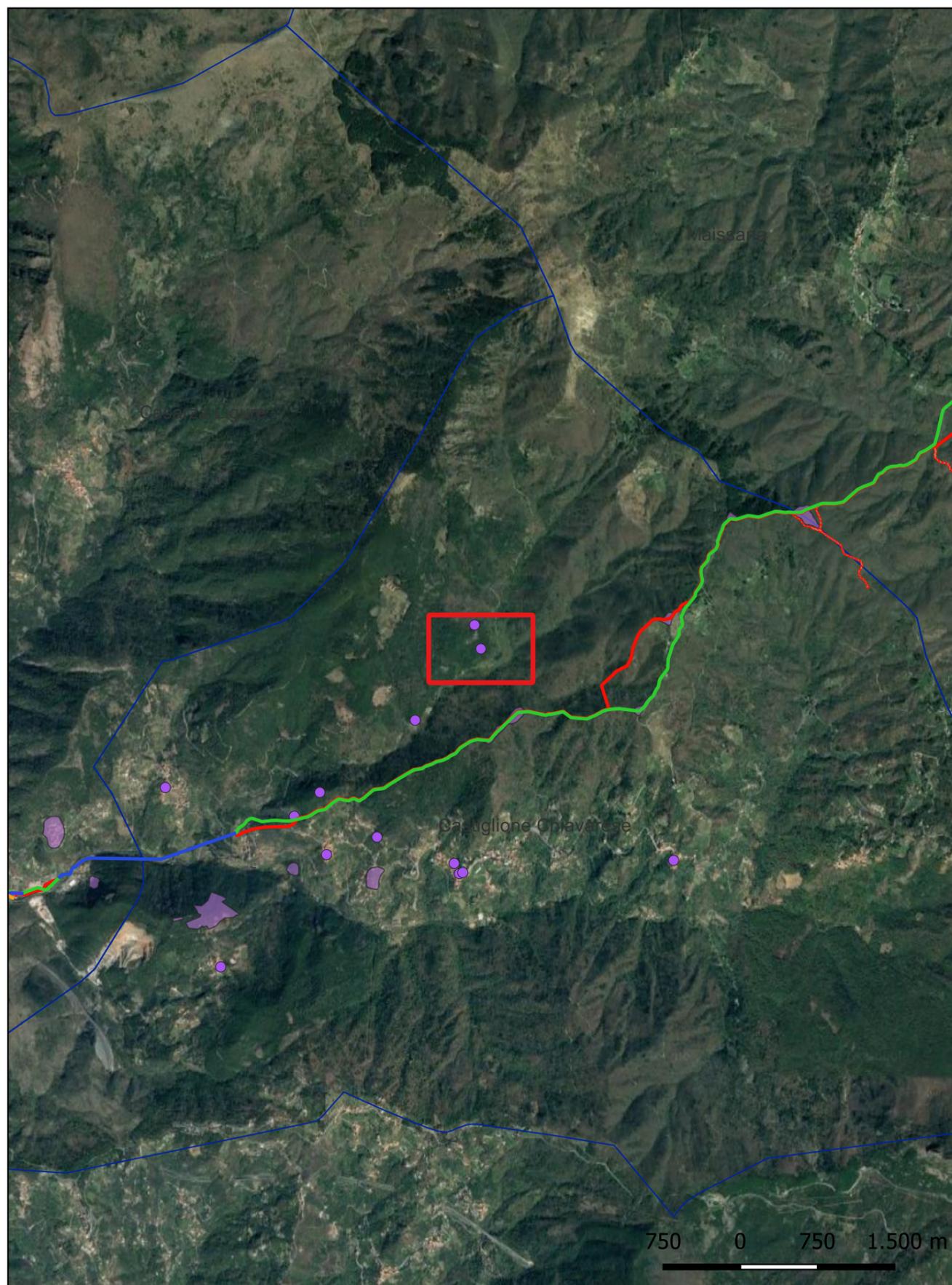
Rischio relativo: rischio medio

Il castello della nobile famiglia da Passano, ascrivibile al XII sec. e in decadenza col dominio genovese già nel corso del Duecento, si conserva in forma di ruderi dispersi tra la vegetazione. Al di sotto del castello, dal quale era protetto, si allunga seguendo le curve di livello, il nucleo di S. Pietro Frascati che posto sul crinale di un colle, presenta la tipica struttura compatta dei borghi liguri dalla quale emerge la chiesa parrocchiale

F. Benente, E. Fornelli, La ceramica medievale dalle indagini del sito di Monte Frascati (Castiglione Chiavarese - GE). In: Atti 48° Convegno internazionale della ceramica 2015. Confronto dai castelli e dagli insediamenti: contesti rurali e urbani a confronto (X-XI secolo). Bacchetta, Albenga (SV) 2017, pp. 25-48



Sito CCV12 - Grotta di Le Ciappe di Sotto (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV12)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Le Ciappe di Sotto,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {sepolcreto rupestre}. {Età Medievale, Età del Rame},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

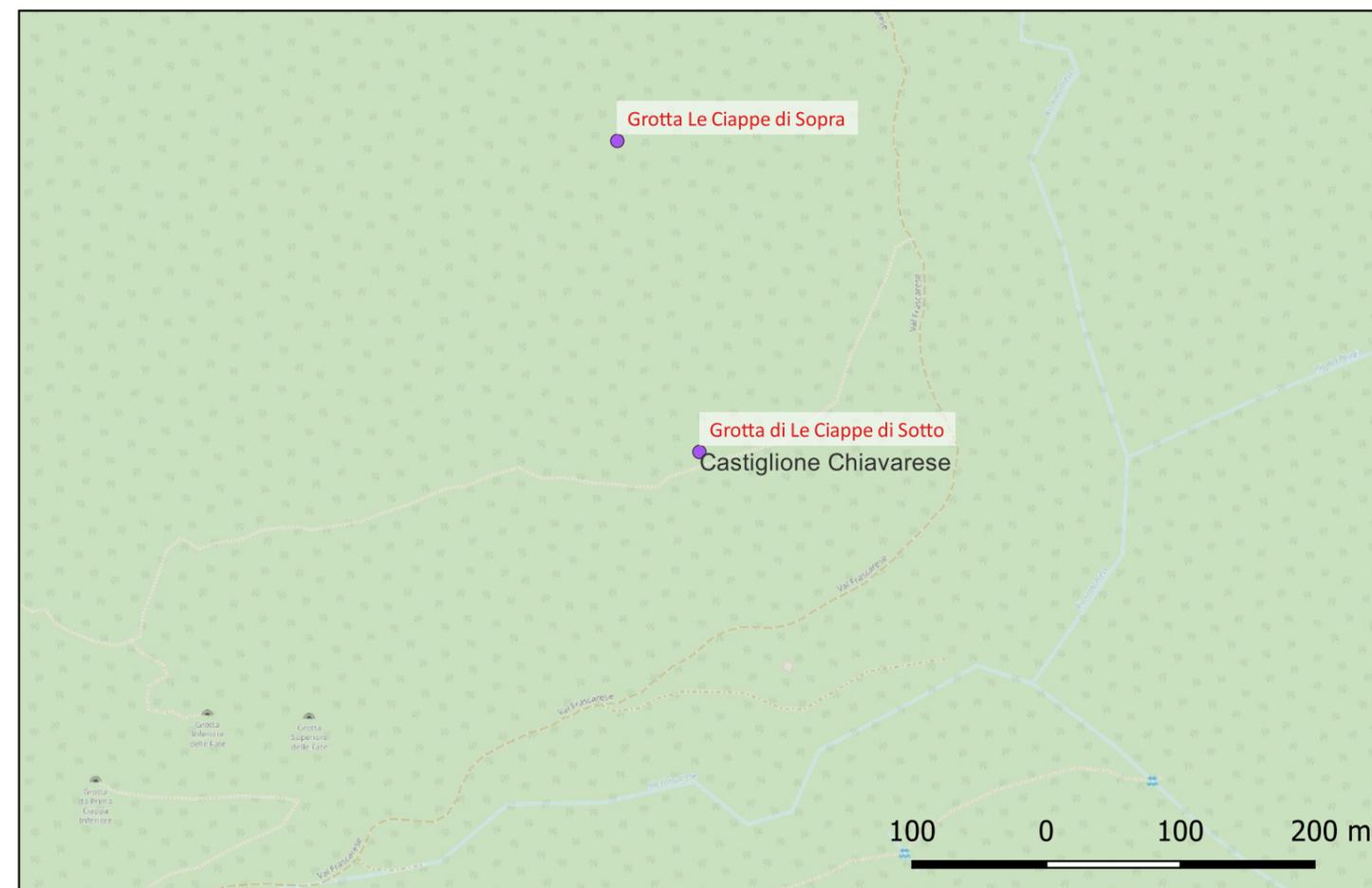
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale alto

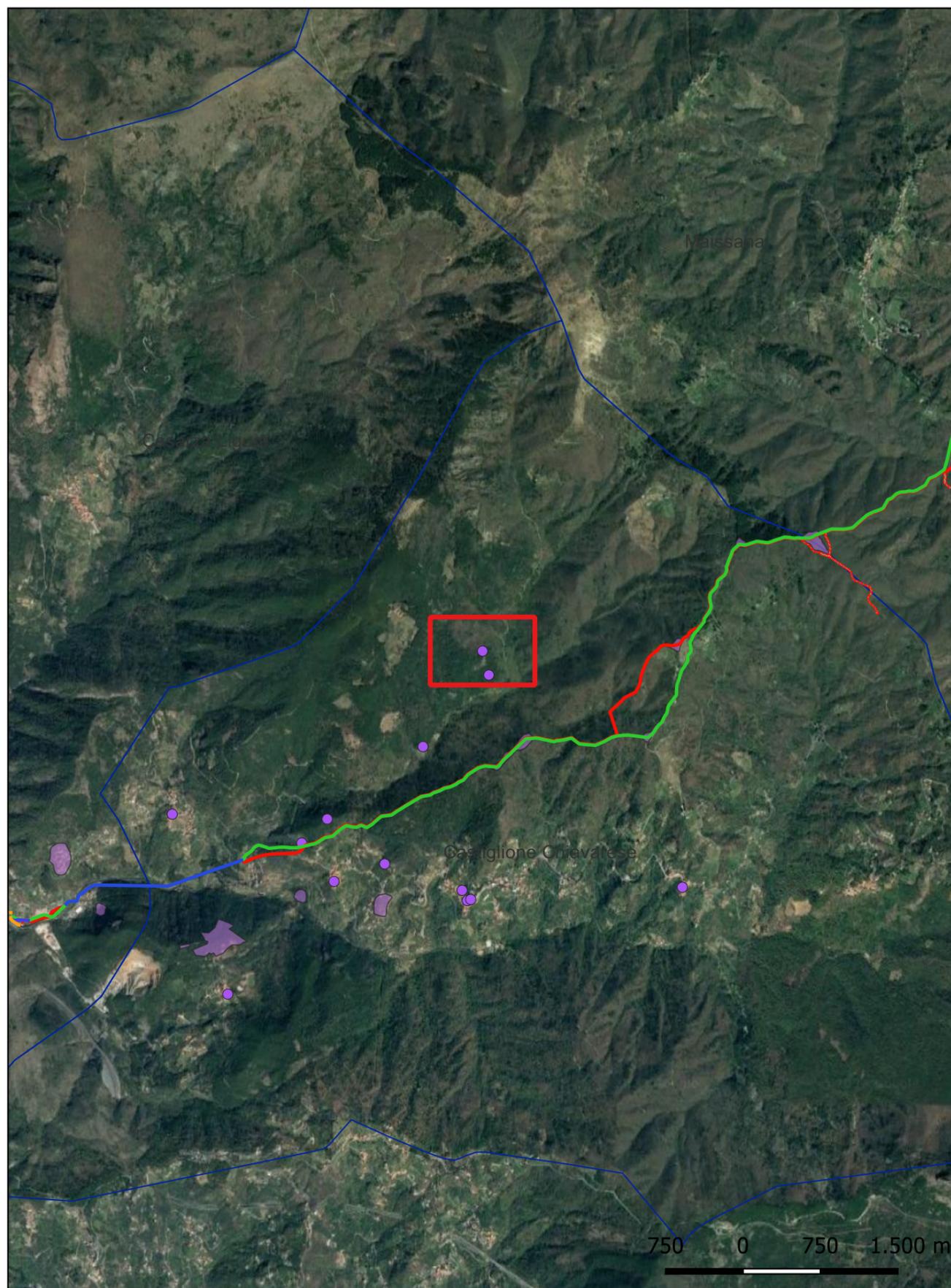
Rischio relativo: rischio basso

scavi clandestini hanno danneggiato il deposito archeologico della grotta. I reperti preistorici recuperati sono costituiti da frammenti vascolari pertinenti a recipienti, in particolare un vaso a fiasco parzialmente ricomposto, attestati nei repertori dell'Età del Rame, tre oggetti di ornamento, due percussori, un lisciatoio ed un levigatoio in litotipi locali, interpretabili come parte di corredi funerari, come conferma la presenza di resti scheletrici umani scomposti. Lo studio integrato dei vecchi e nuovi dati determina la presenza di un individuo adulto e due bambini

Maggi R., Campana N., Pearce M., Pirotecnologia e cronologia. Novità da Monte Loreto, in Giardino C. (a cura di), Archeometallurgia: dalla conoscenza alla fruizione, Bari 2011, pp. 281-287; CAMPANA N., CHELLA P. 2015, Val Frascaiese. Castiglione Chiavarese (GE). Scavi clandestini, in Conventi M., Del Lucchese A., Gardini A. (a cura di), Archeologia in Liguria, n.s., vol.V, 2012-2013, pp. 249-250



Sito CCV13 - Grotta Le Ciappe di Sopra (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV13)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Le Ciappe di Sopra,

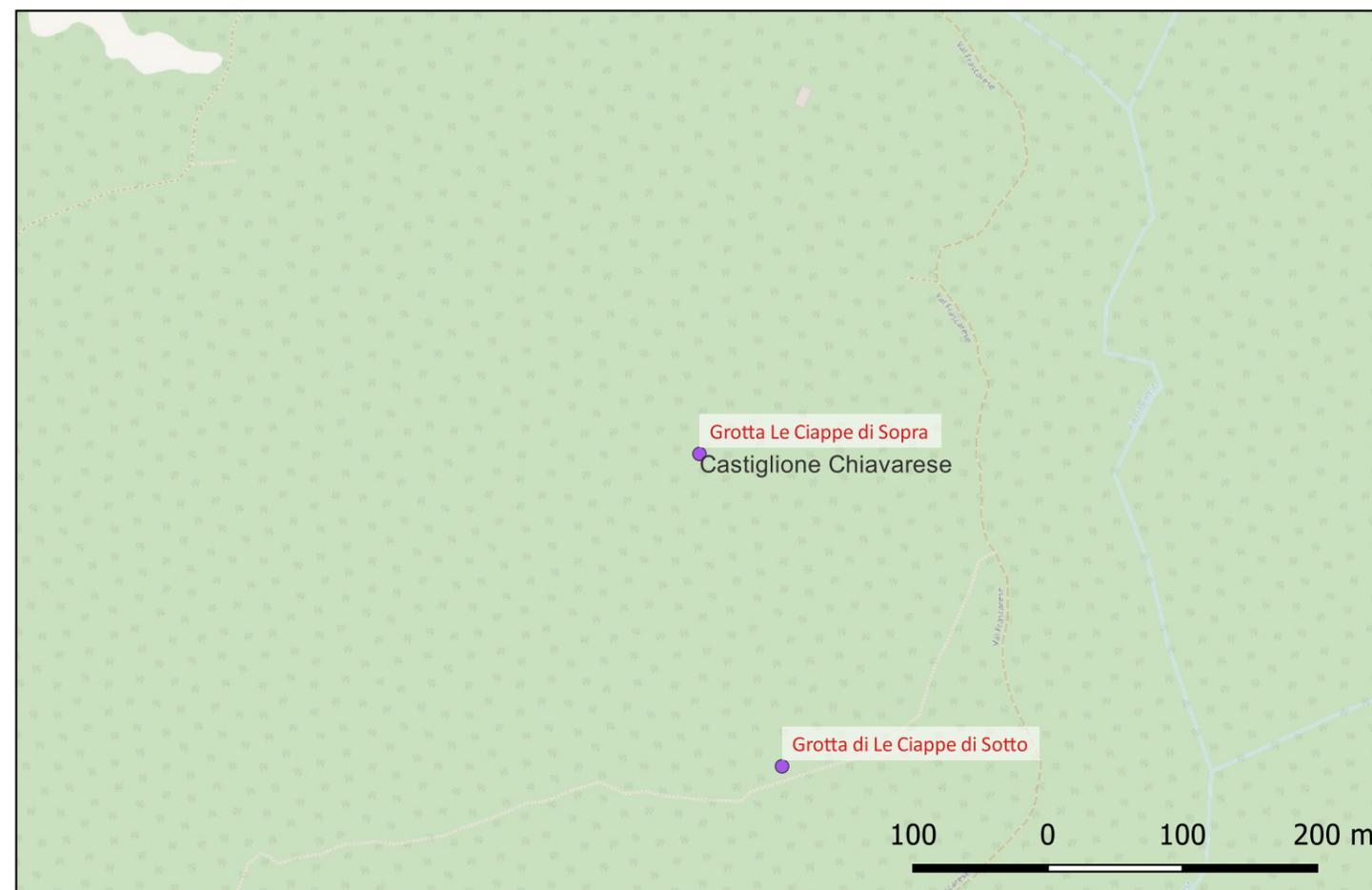
Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {sepolcreto rupestre}. {Età Medievale, Età del Rame},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

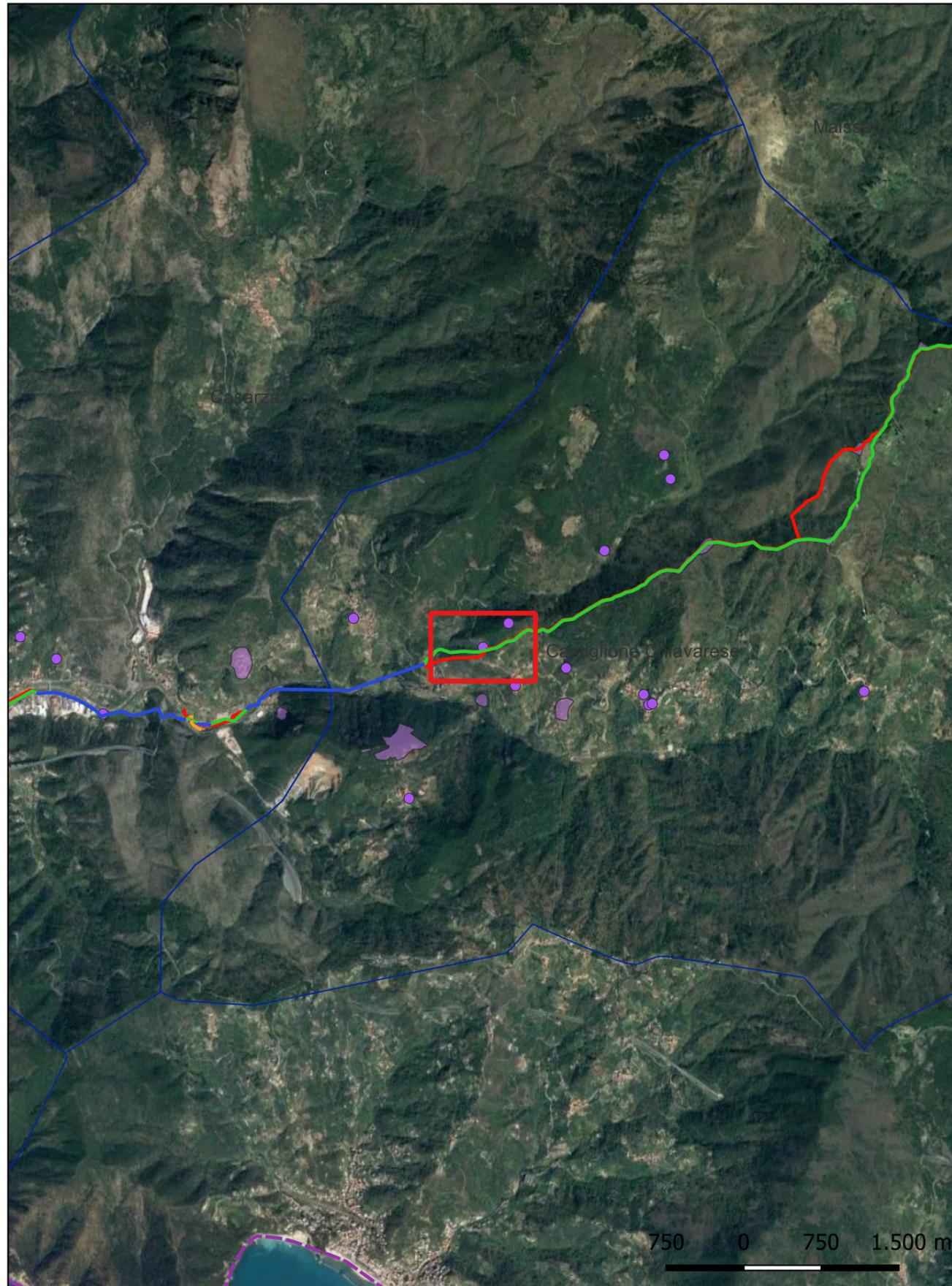
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio basso

scavi clandestini hanno danneggiato il deposito archeologico della grotta. I reperti recuperati sono costituiti da dieci punte di freccia con peduncolo e alette in diaspro rosso, un percussore di piccole dimensioni ed alcuni elementi in osso, tra cui un probabile pendaglio, interpretabili come parte di corredi funerari, confermati dalla presenza di resti scheletrici umani scomposti. Lo studio integrato dei vecchi e nuovi dati individua un minimo di sette adulti, un adolescente e due bambini

MAGGI R., FORMICOLA V. 1978. Una grotticella sepolcrale dell'inizio dell'età del bronzo in Val Frascaiese (Genova), "Preistoria Alpina" 14, pp. 87-113; CAMPANA N., CHELLA P. 2015, Val Frascaiese. Castiglione Chiavarese (GE). Scavi clandestini, in Conventi M., Del Lucchese A., Gardini A. (a c. di), Archeologia in Liguria, n.s., vol.V, 2012-2013, pp. 249-250;



Sito CCV14 - Calcare di Casali (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CCV14)



Localizzazione: Castiglione Chiavarese (GE) - Casali,

Definizione e cronologia: luogo di attività produttiva, {calcare}. {Età Medievale, Prima età moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

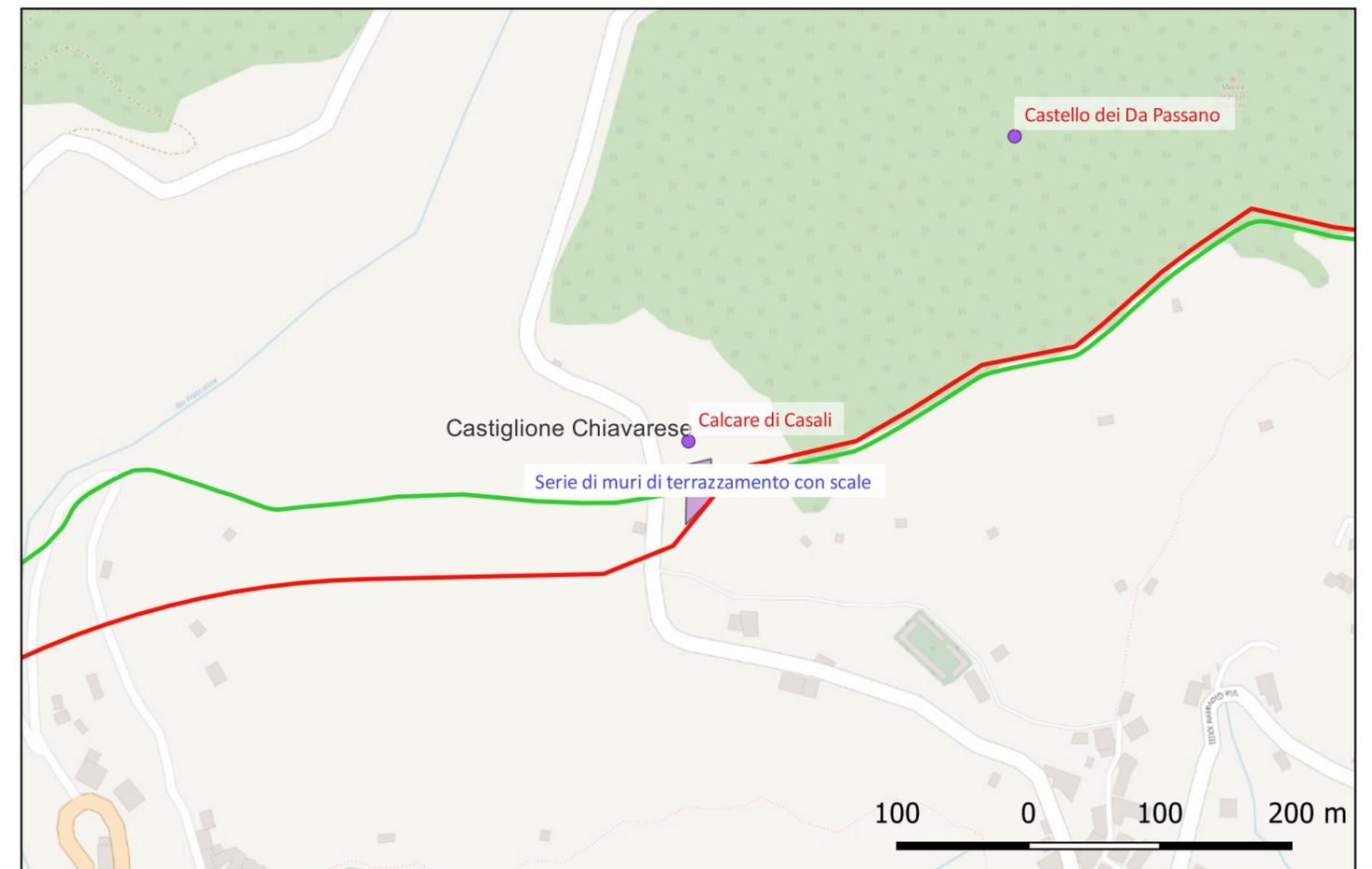
Distanza dall'opera in progetto: 20-50 metri

Potenziale: potenziale medio

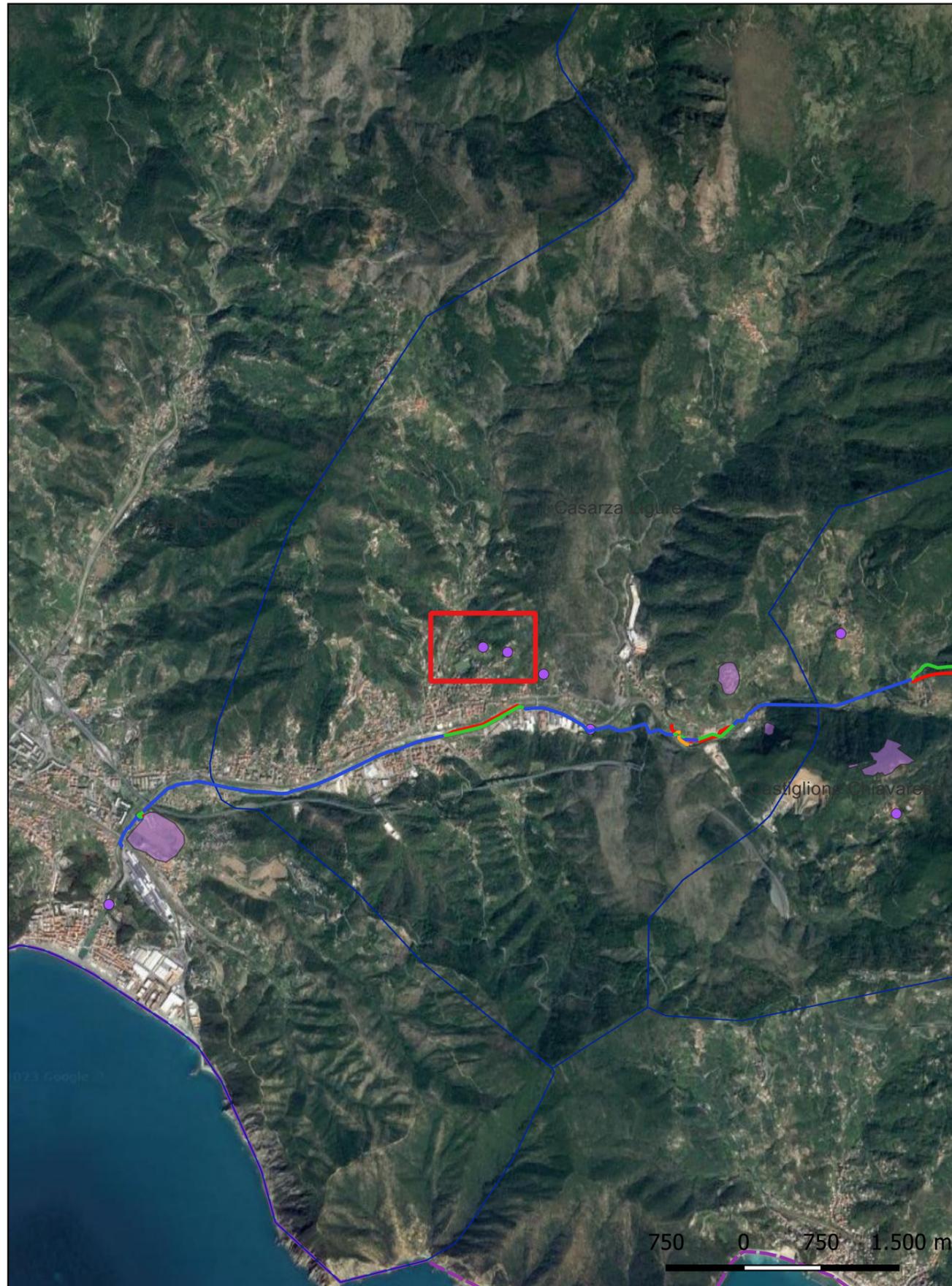
Rischio relativo: rischio medio

in occasione dei lavori per la realizzazione della variante del metanodotto nei pressi di Casali, l'assistenza archeologica ha permesso di individuare e indagare tre strutture connesse con la produzione di calce di forma cilindrica (Str1: diam. 2,30 m, prof. 2,50 m; Str2: diam. 3,30; prof. 2,80 m; Str3: diam. 3,50 m). È stato condotto lo studio antracologico sui resti lignei

Campana N., Moro D., Arobba D., Vecchiattini R. 2017, Castiglione Chiavarese. Località Casali, "Archeologia in Liguria" VI, pp. 434-441.



Sito CSL01 - Chiesa di San Giovanni Battista (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CSL01)



Localizzazione: Casarza Ligure (GE) - ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Bassomedievale, Prima età moderna, Età Moderna},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

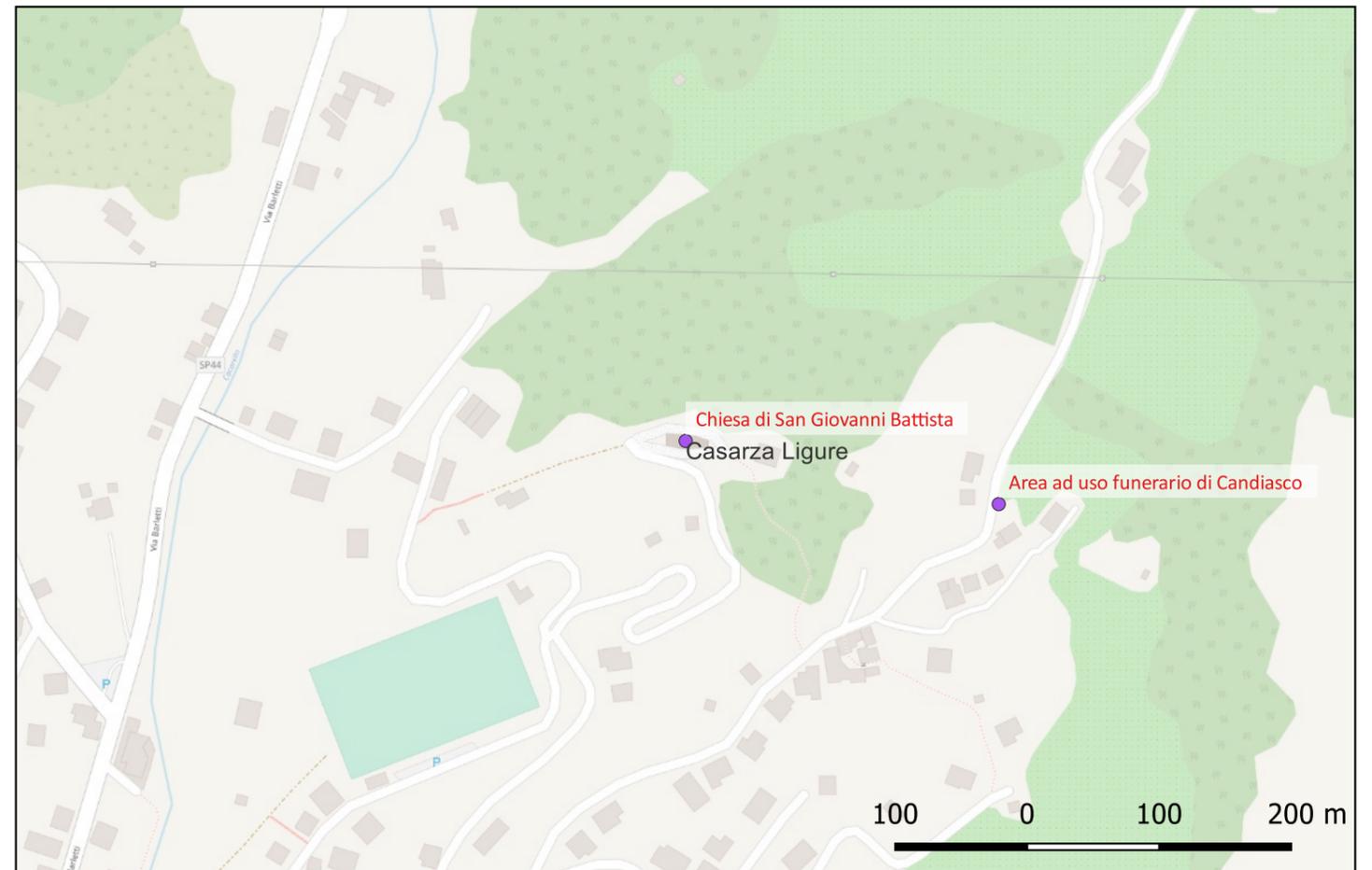
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

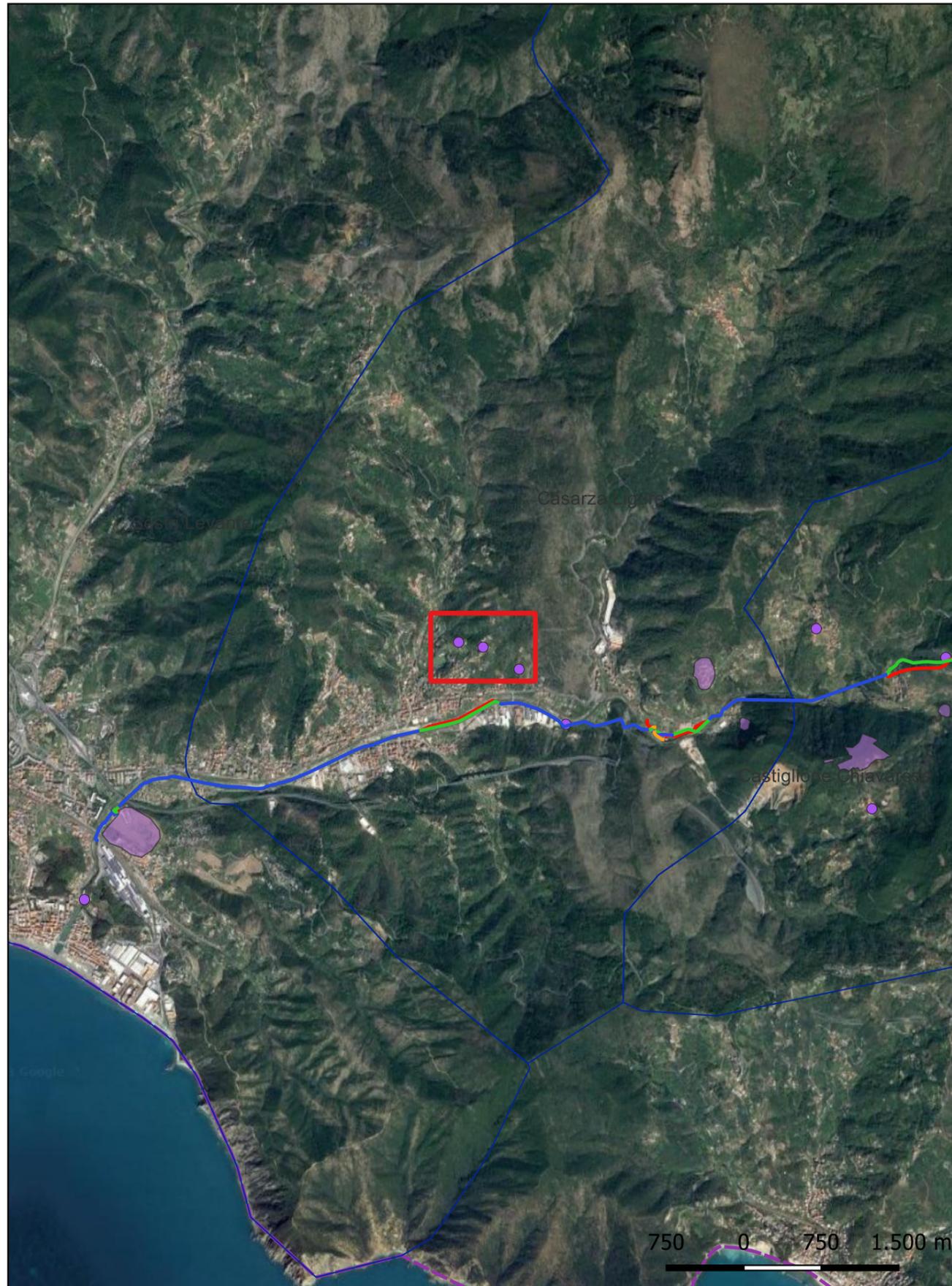
Rischio relativo: rischio basso

Chiesa di origine medievale, ristrutturata e con evidenti rifacimenti di età moderna e contemporanea, posizionata su un'altura in posizione dominante sulla vallata

Mannoni T., Ferrando Cabona I., Crusi E., Emergenze storico-archeologiche, in Regione Liguria, studi propedeutici al piano territoriale di Coordinamento paesistico, Genova 1989



Sito CSL02 - Area ad uso funerario di Candiasco (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CSL02)



Localizzazione: Casarza Ligure (GE) - Candiasco,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli, tomba}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

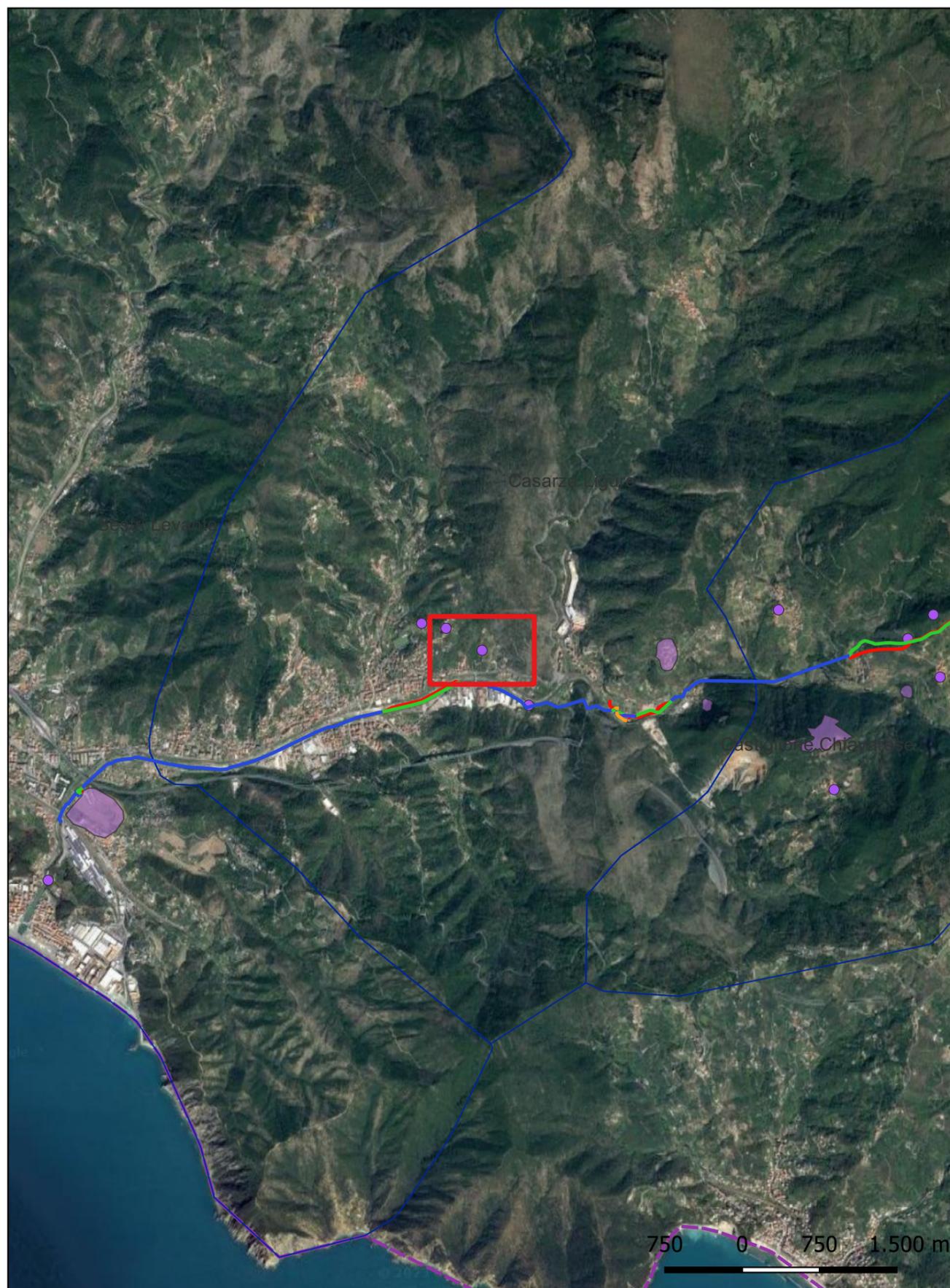
Notizia del ritrovamento di una tomba a cassetta

Mannoni T., Ferrando Cabona I., Crusi E., Emergenze storico-archeologiche, in Regione Liguria, studi propedeutici al piano territoriale di Coordinamento paesistico, Genova 1989

SABAP-GE, schedario topografico n. 542 (2002)



Sito CSL03 - Insedimento di Camezzana (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_CSL03)



Localizzazione: Casarza Ligure (GE) - Camezzana,

Definizione e cronologia: insediamento, {insediamento fortificato}. {Età Bassomedievale, Prima età moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

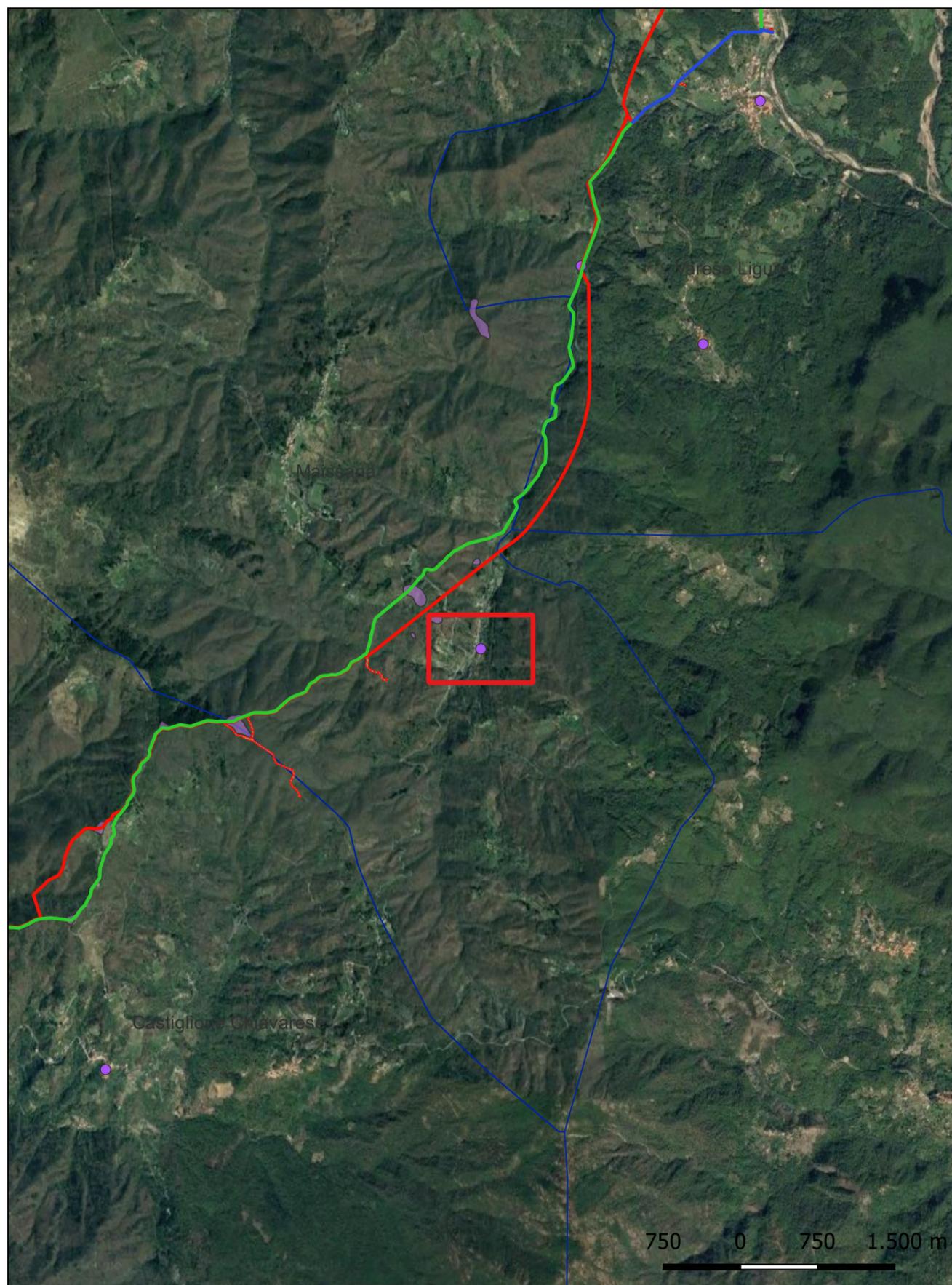
Rischio relativo: rischio basso

Insedimento fortificato, con casa-torre ancora ben riconoscibile

Mannoni T., Ferrando Cabona I., Crusi E., Emergenze storico-archeologiche, in Regione Liguria, studi propedeutici al piano territoriale di Coordinamento paesistico, Genova 1989



Sito MAI01 - chiesa succursale di Nostra Signora del Cuore di Gesù (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_MAI01)



Localizzazione: Maissana (SP) - Torza,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Moderna, Età Contemporanea},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

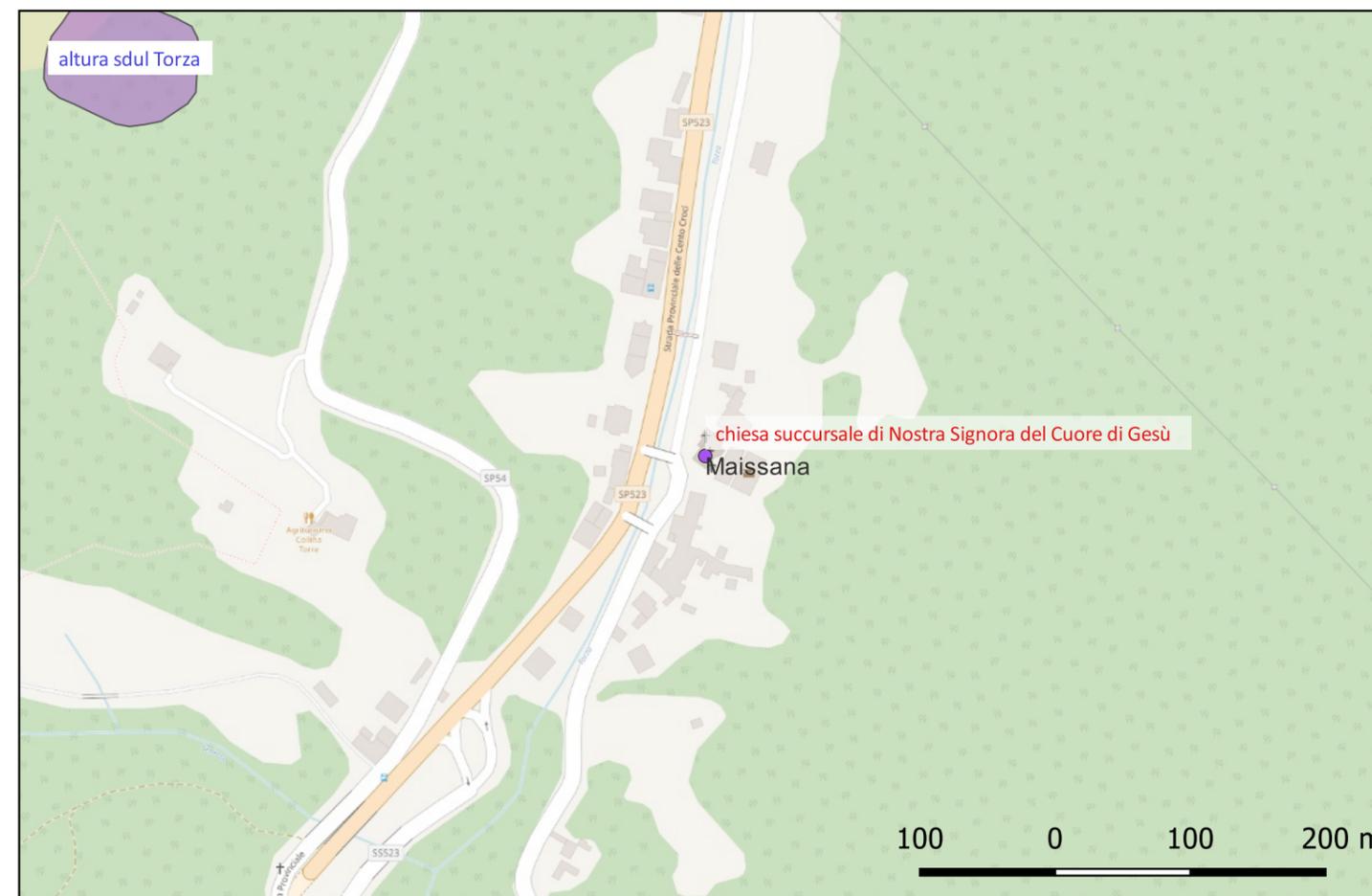
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

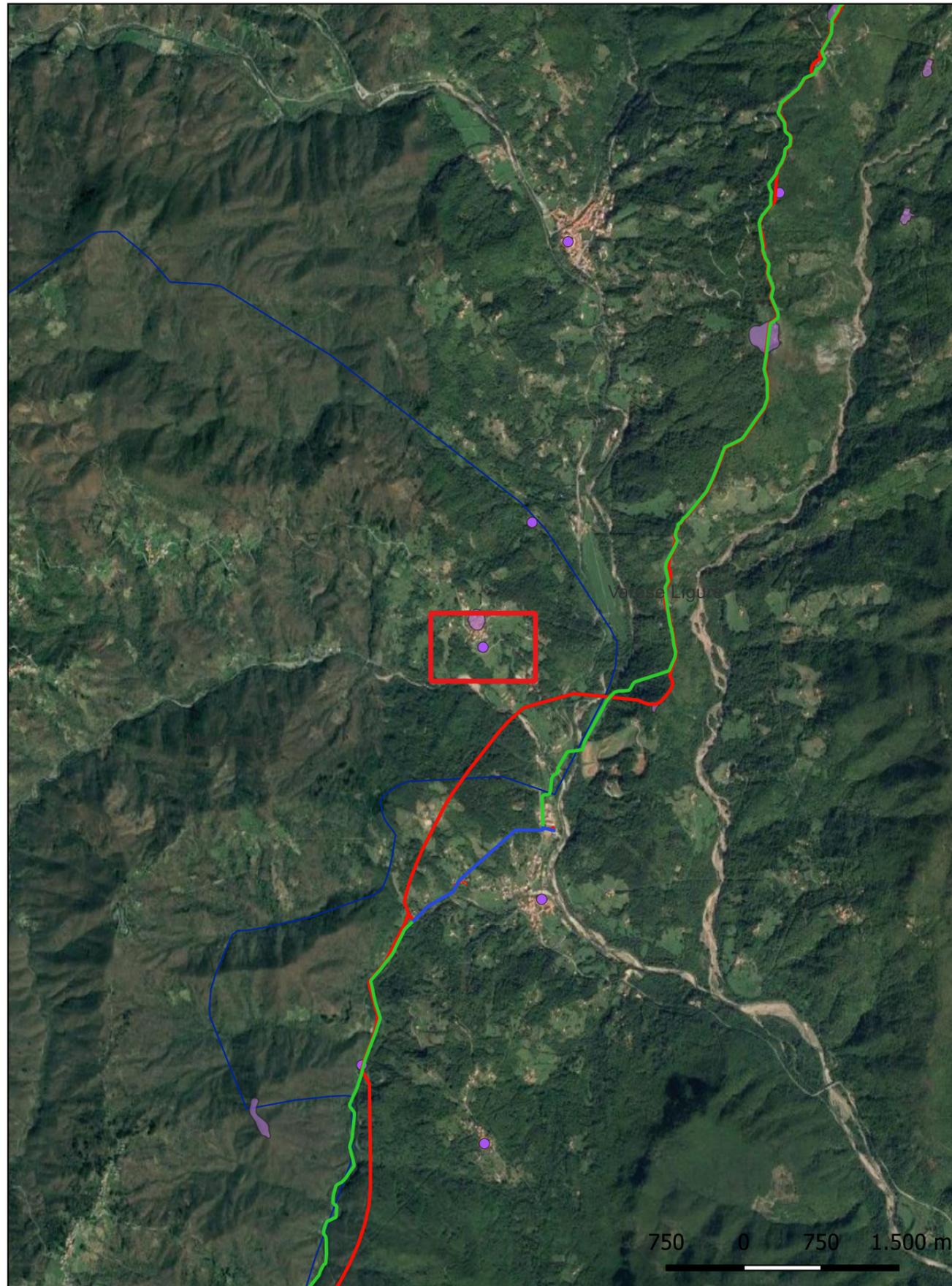
Rischio relativo: rischio nullo

la chiesa in frazione Torza sorge su un terrazzo fluviale favorevole alla conservazione di depositi archeologici ed è ubicata lungo la SP 523 di Cento Croci che, percorrendo uno dei più antichi tracciati viari della zona, mette in comunicazione il Levante ligure con il Parmense. Sebbene di recente costruzione, la chiesa si colloca in corrispondenza di un incrocio di percorrenze viarie di età medievale e forse precedente

Relazione storico-artistica allegata al DDR 52/11, id 1093557



Sito MAI02 - Oratorio di S. Anna (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_MAI02)



Localizzazione: Maissana (SP) - Cembrano,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

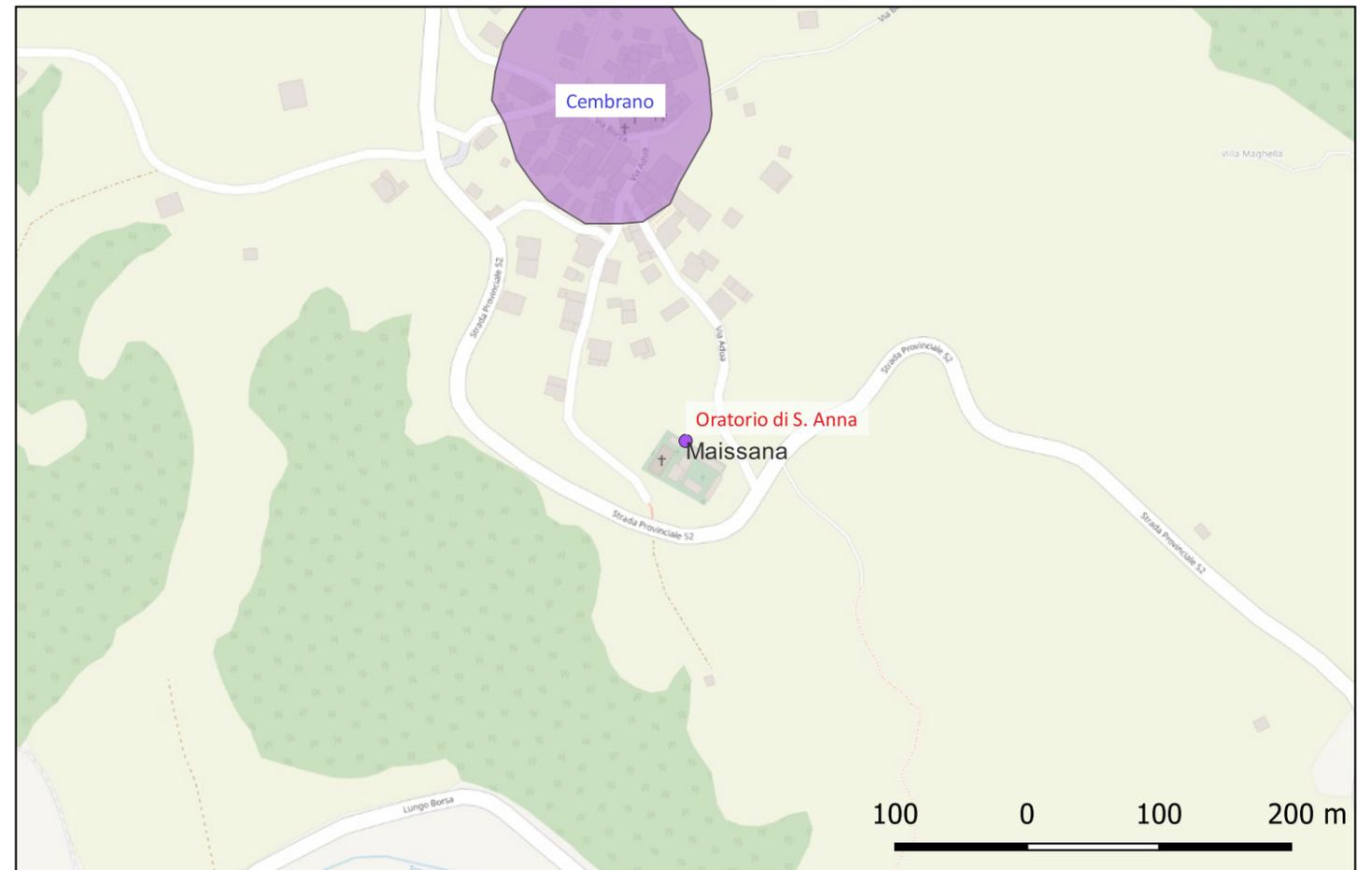
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

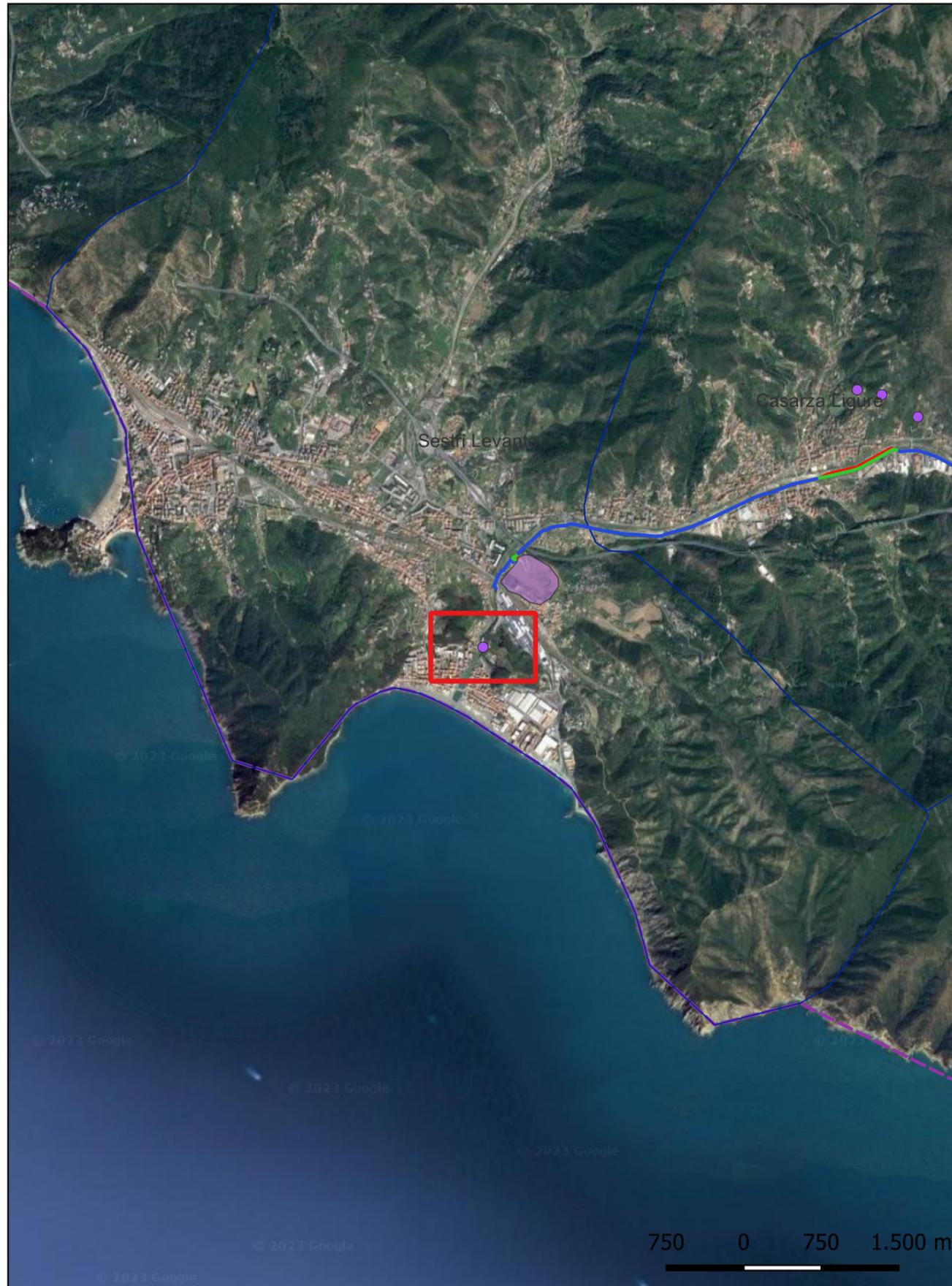
Rischio relativo: rischio nullo

la frazione di Cembrano sorge a mezza costa all'incrocio dei due versanti poco sopra il punto in cui il Torrente Borsa si immette nel torrente Vara. Il toponimo stesso deriva da un prediale romano (suffisso in- anus/-ano) formato su una radice che sembra rimandare ad una presenza celtica. Cembrano è citata per la prima volta nel 1143 nel Registro Arcivescovile. La prima notizia riguardante l'esistenza della parrocchia risale al 1236. L'oratorio di S. Anna, le cui forme attuali risalgono ai secc. XVI-XVII, dovette sorgere come primo luogo di culto della comunità (un bassorilievo raffigurante S. Martino conforterebbe questa ipotesi), per poi rimanere come piccola cappella fuori dall'abitato

Relazione storico-artistica allegata al DDR 054/11, id 34314



Sito SSL2 - Ponte Balbi già Brignole (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_SSL2)



Localizzazione: Sestri Levante (GE) - ,

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {ponte}. {Età Romana, Età Medievale, Prima età moderna, Età Contemporanea},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

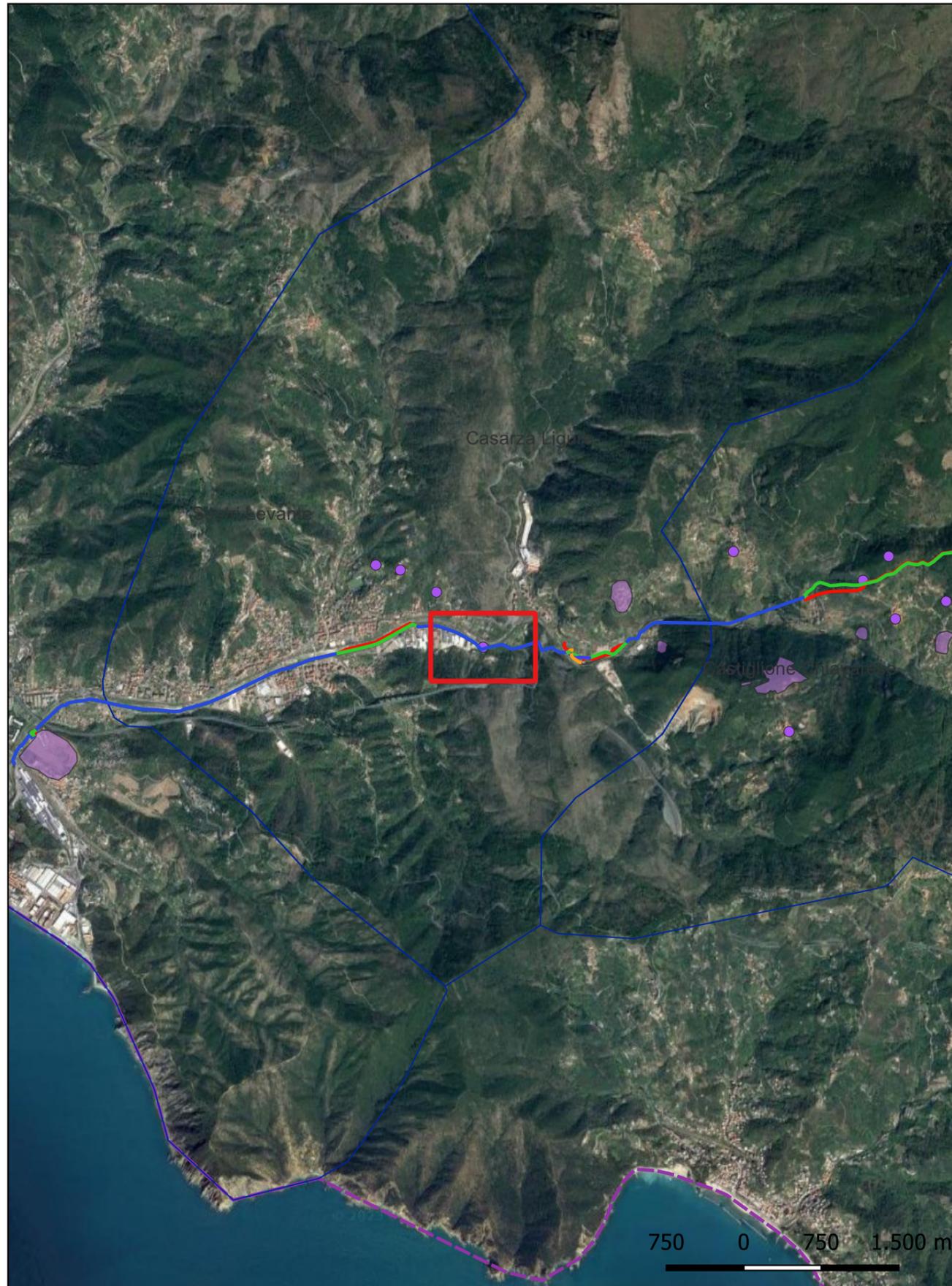
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Resti del "ponte Balbi". Struttura in laterizi, con un'unica arcata



Sito UT_CSL01 - Ponte a cavallo di un torrente (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_UT_CSL01)



Localizzazione: Casarza Ligure (GE) - , via Senatore F. Ricci

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {ponte}. {Età Moderna, Età Contemporanea},

Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

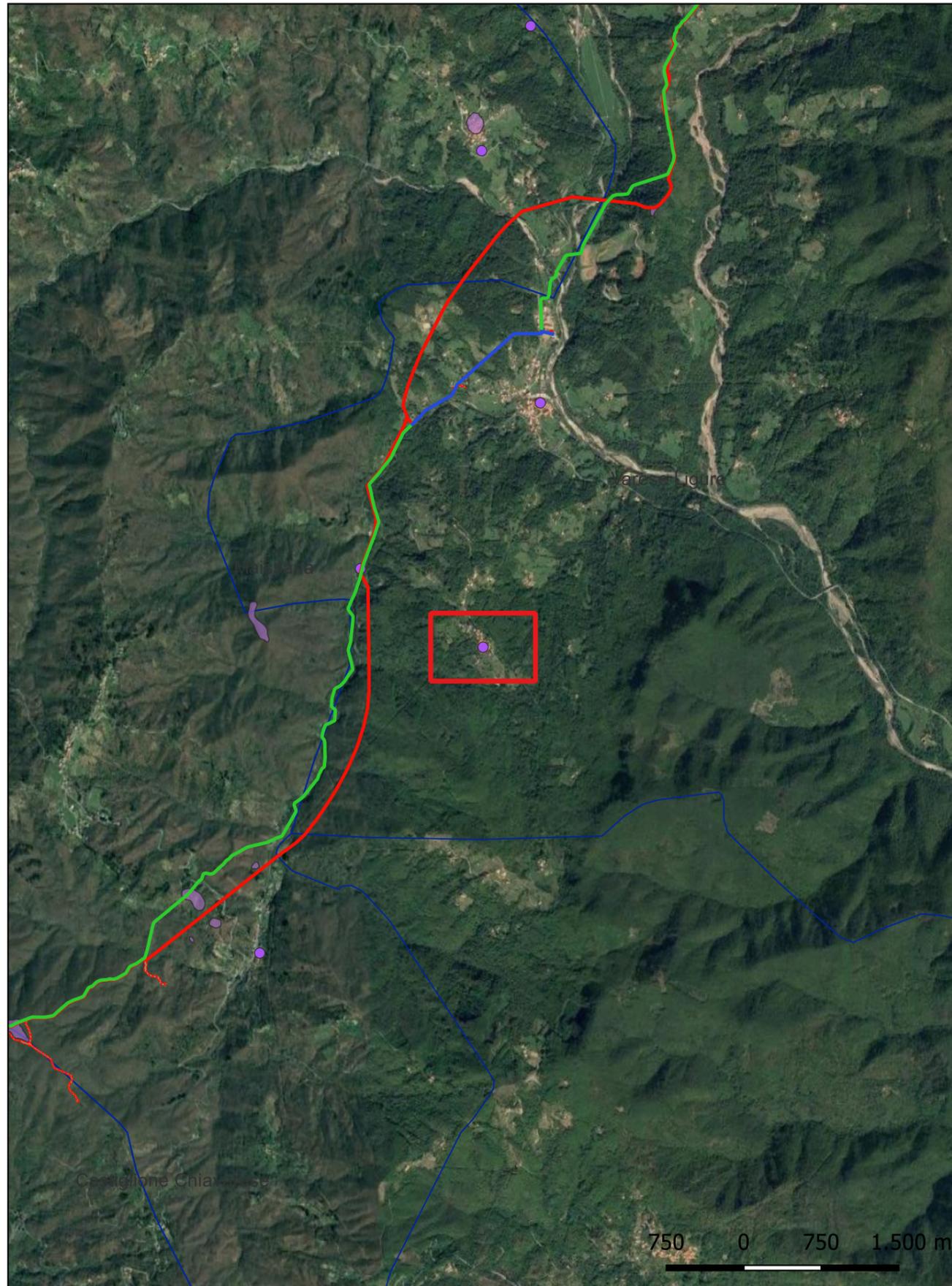
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio nullo

Ponte realizzato in laterizi ed elementi lapidei, presente al di sotto della strada a sterro che costeggia l'UR UR_CSL006. Il ponte è funzionale al passaggio sopra un torrente e per regolarizzare il fianco della collina molto ripido e irregolare



Sito VAL01 - Castronovo di Salino (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_VAL01)



Localizzazione: Varese Ligure (SP) - Salino,

Definizione e cronologia: insediamento, {castello, insediamento fortificato}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

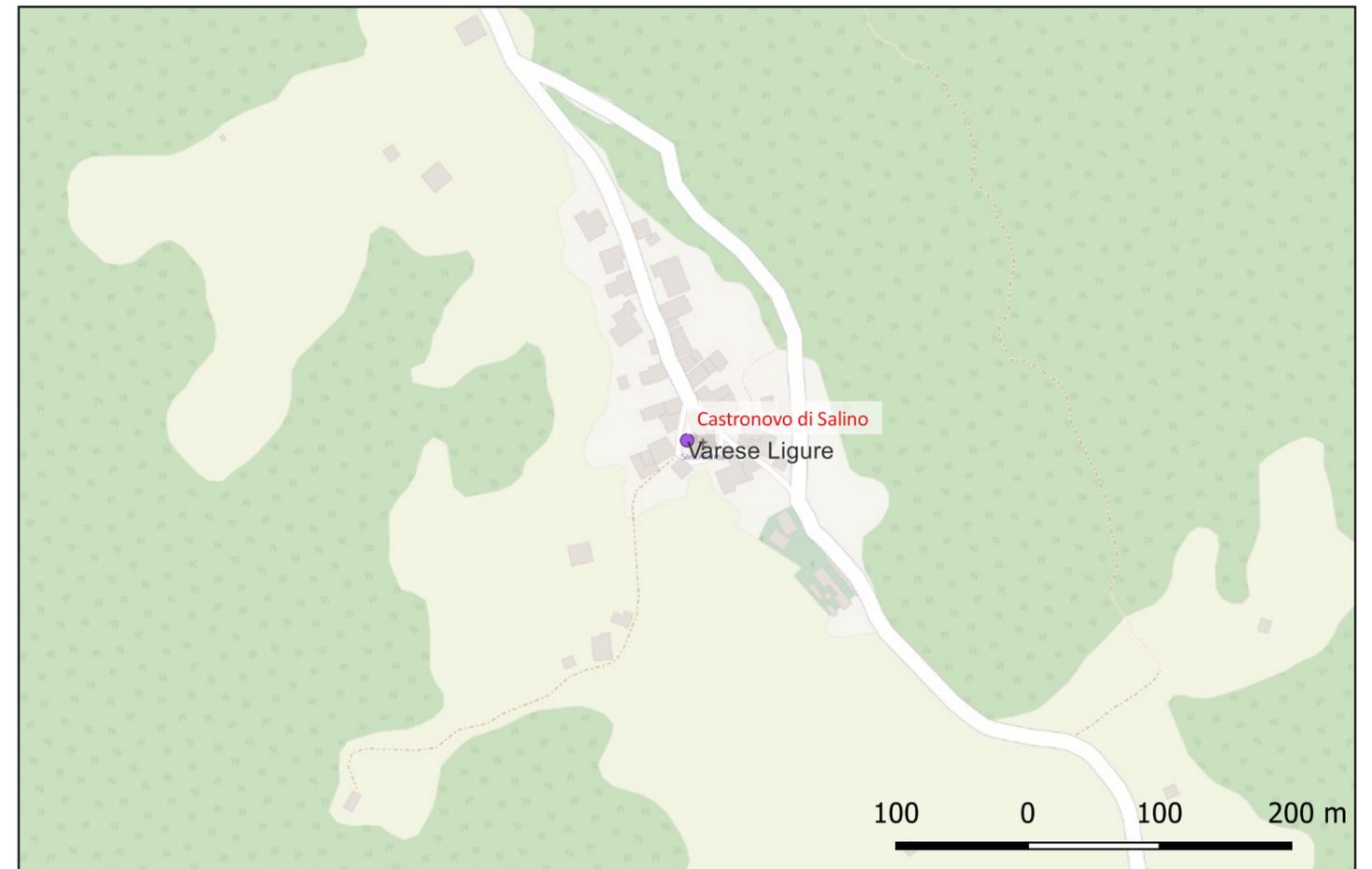
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale medio

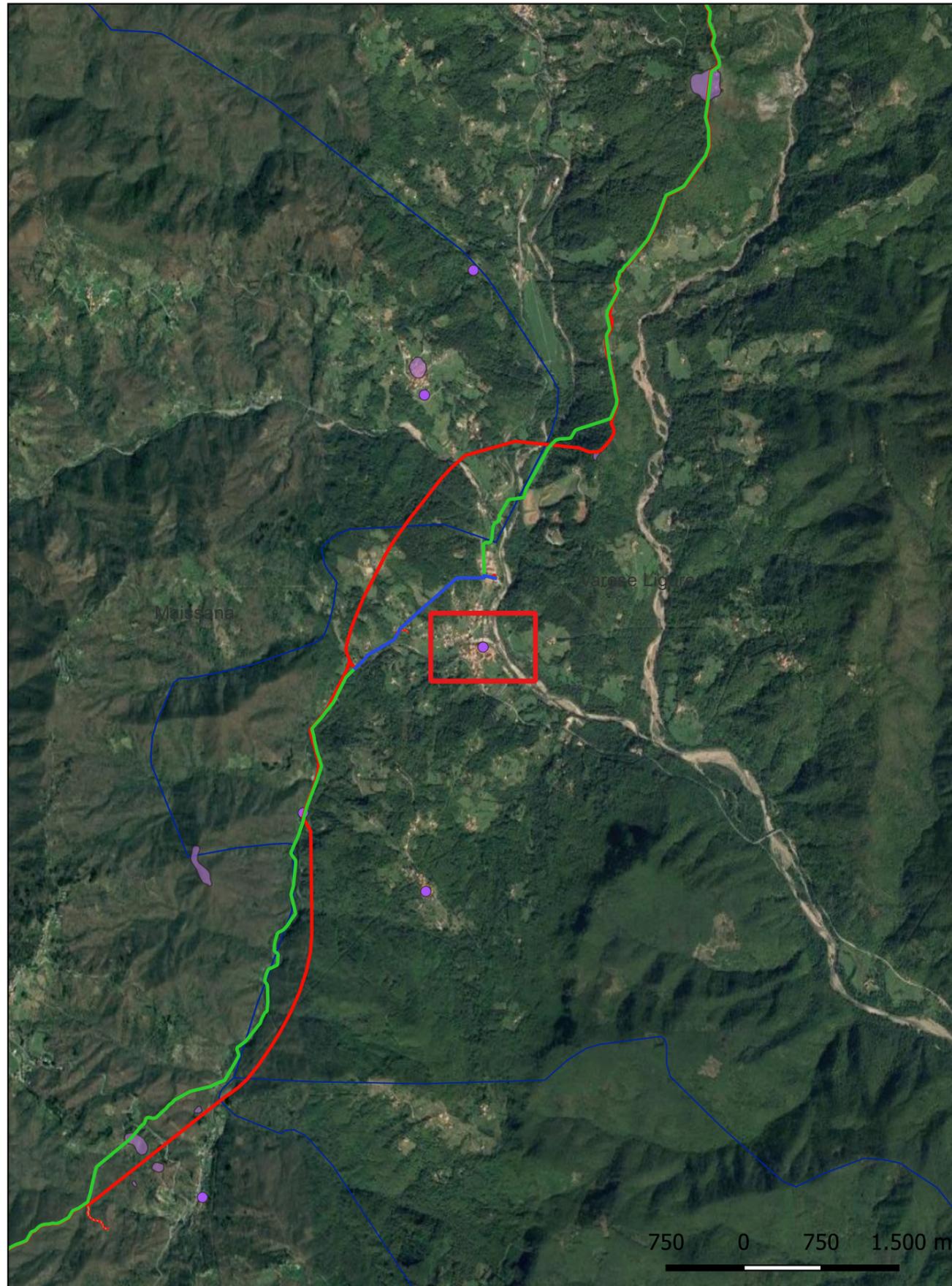
Rischio relativo: rischio nullo

Salino sorse nell'VIII sec. come castrum fortificato appartenente all'abbazia di Brugnato. La posizione strategica consentiva il controllo dall'alto sia del Torrente Vara sia della via diretta al mare, la cosiddetta via del sale (da cui il toponimo Salino) che da Sestri Levante, attraverso la Val di Vara e il passo di Cento Croci, arrivava nel Parmense e nella pianura padana. Nel XII sec. il castello di Salino diede origine alla consorzeria feudale dei signori di Salino, quindi passò ai Fieschi. Nel XV sec. esaurite le lotte feudali, il castello fu trasformato in una piccola chiesa intitolata a S. Andrea Apostolo. Del castello rimangono a vista le mura curvilinee a scarpa che sorreggono il piano di posa dell'attuale chiesa parrocchiale, a lato della quale sorse nel 1705 l'oratorio della confraternita di Nostra Signora del Rosario

Milanese M., Un castello militare della Liguria orientale: Castronovo di Salino (La Spezia), in «Archeologia Medievale», V, 1978, pp. 452-460.



Sito VAL02 - Chiesa S. Pietro Apostolo (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_VAL02)



Localizzazione: Varese Ligure (SP) - San Pietro Vara,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

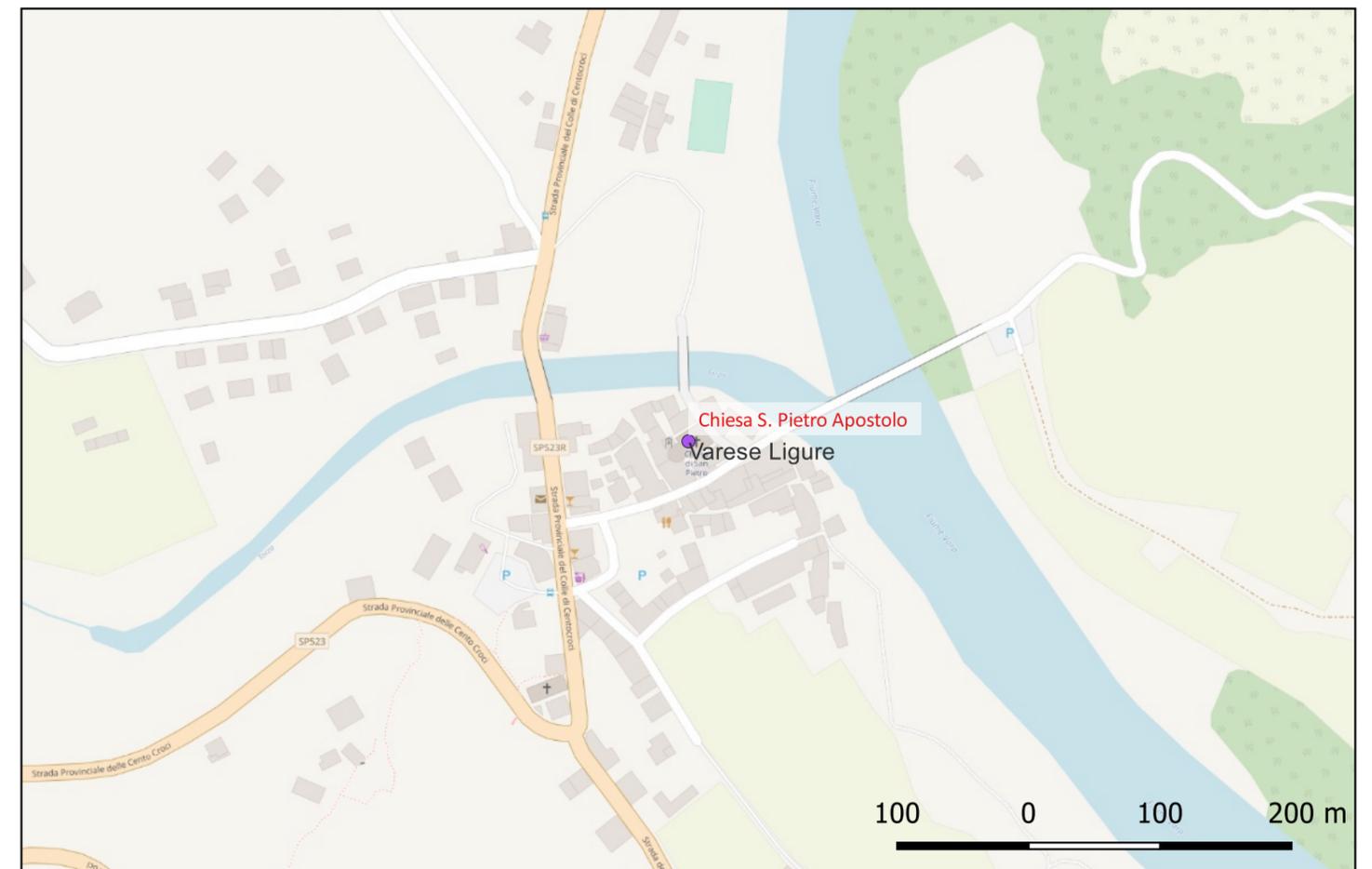
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

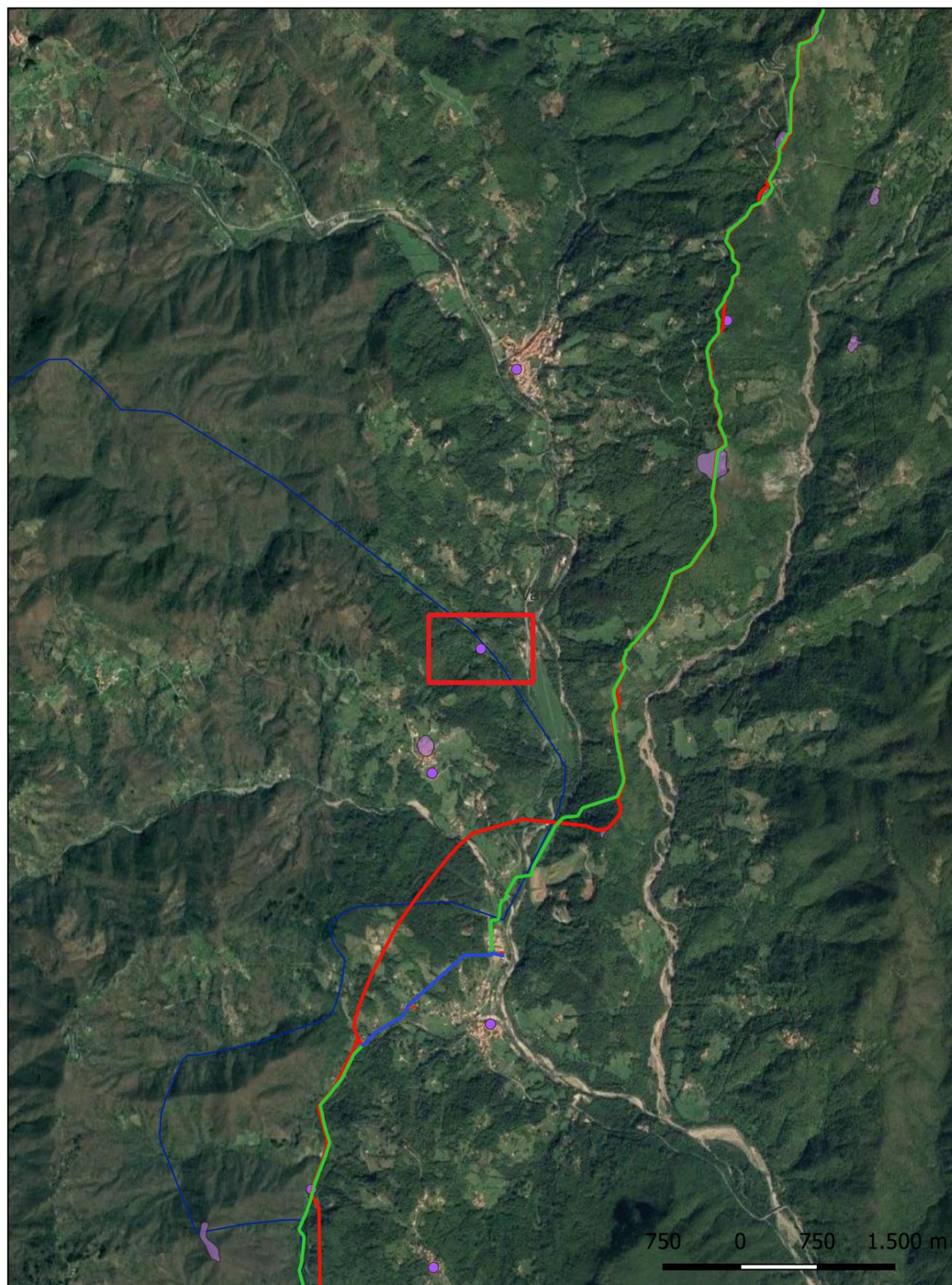
Rischio relativo: rischio nullo

La tradizione vuole che la parrocchia di S. Pietro sia una tra le più antiche della Val di Vara, risalente all'Altomedioevo, quando esisteva un insediamento cristiano consolidato lungo un'imponente direttrice intervalliva in un punto cruciale dell'alta Val di Vara all'innesto tra i principali percorsi di attraversamento del crinale appenninico verso il Tigullio e la Riviera di Levante. Nel 1176 era già rettoria ed era parroco prete Ugo che amava appellarsi "presbyter de Vaira" (Pistarino 1961). Nel corso dei secoli la chiesa subì diversi rimaneggiamenti ed oggi l'impianto medievale risulta illeggibile

Pistarino G., Le pievi della diocesi di Luni, Bordighera 1961



Sito VAL03 - Antico mulino ad acqua in Cesinella (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_VAL03)



Localizzazione: Maissana (SP) - Cesena,

Definizione e cronologia: luogo di attività produttiva, {mulino}. {Età Medievale, Prima età moderna, Età Moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

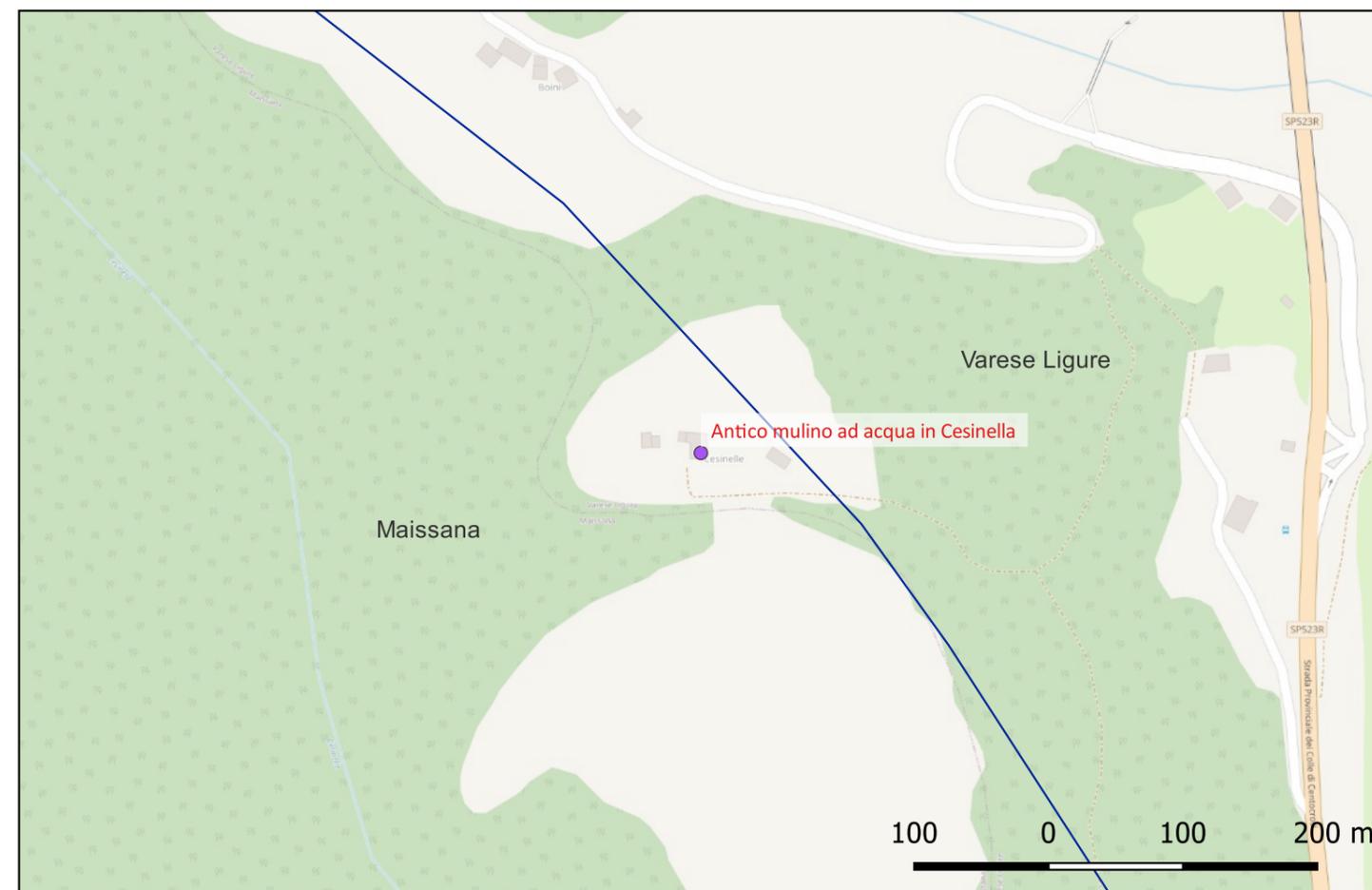
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale basso

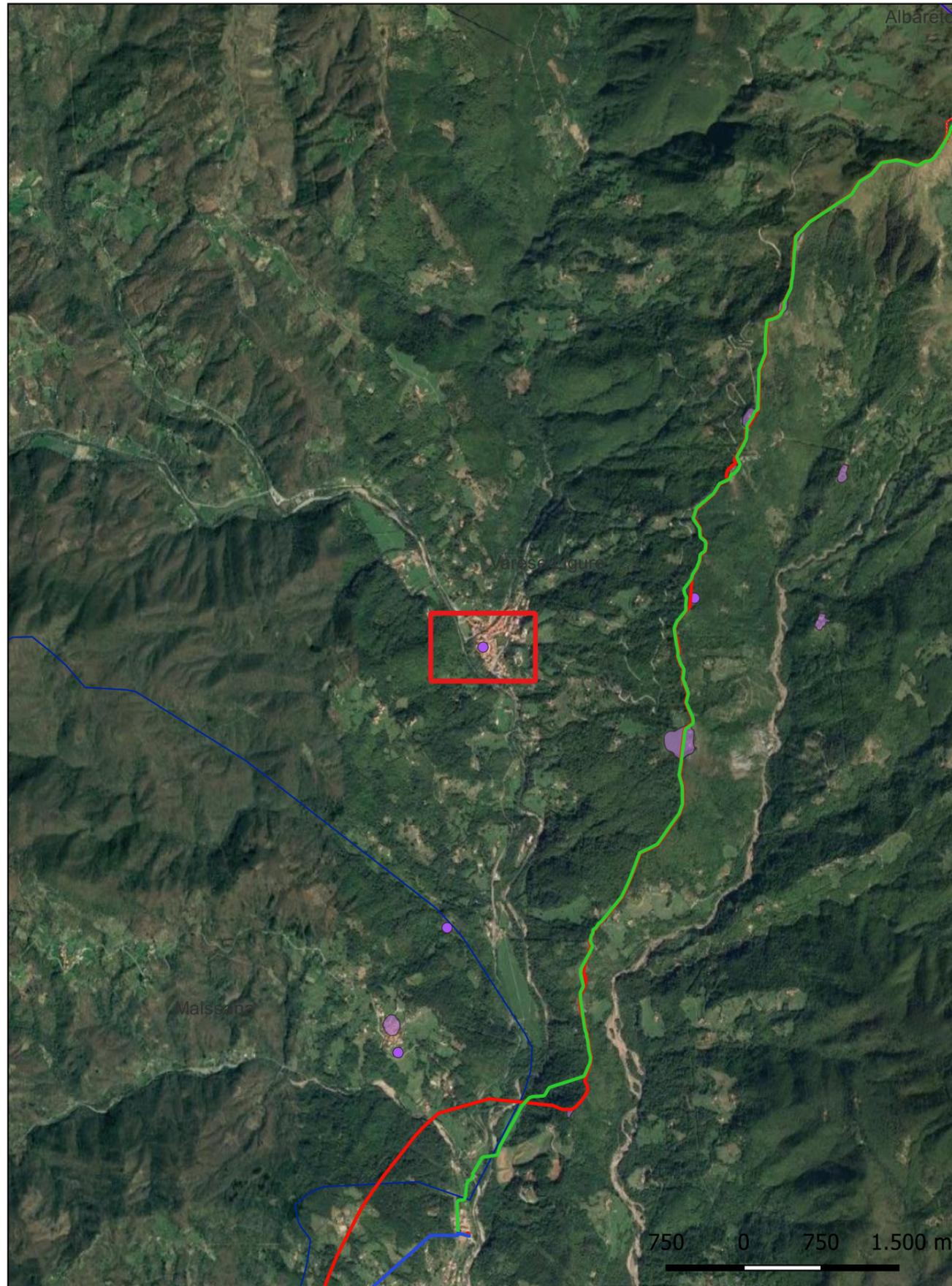
Rischio relativo: rischio nullo

Il complesso del mulino è situato in posizione isolata in una piccola valletta posta sull'antico sentiero che collegava il centro di Cembrano con il capoluogo Varese Ligure; il percorso, un tempo ampiamente utilizzato, fu progressivamente abbandonato a favore della SP 523. Il complesso è costituito da tre edifici disposti ad arco del versante terrazzato: una casa colonica a due piani, a nord; il mulino con la ruota motrice verticale e il portico, al centro; una casa-fienile a sud. La complessità delle apparecchiature murarie induce a supporre una stratigrafia complessa: oltre alla fase meglio leggibile della seconda metà del sec. XVIII dobbiamo supporre fasi precedenti, oltre a interventi che giungono ad anni recenti

Relazione storico-artistica allegata al DDR 038/11, id 1093486



Sito VAL04 - Castello dei Fieschi (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_VAL04)



Localizzazione: Varese Ligure (SP) - Varese Ligure,

Definizione e cronologia: insediamento, {castello, insediamento fortificato}. {Età Medievale, Età Bassomedievale, Prima età moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

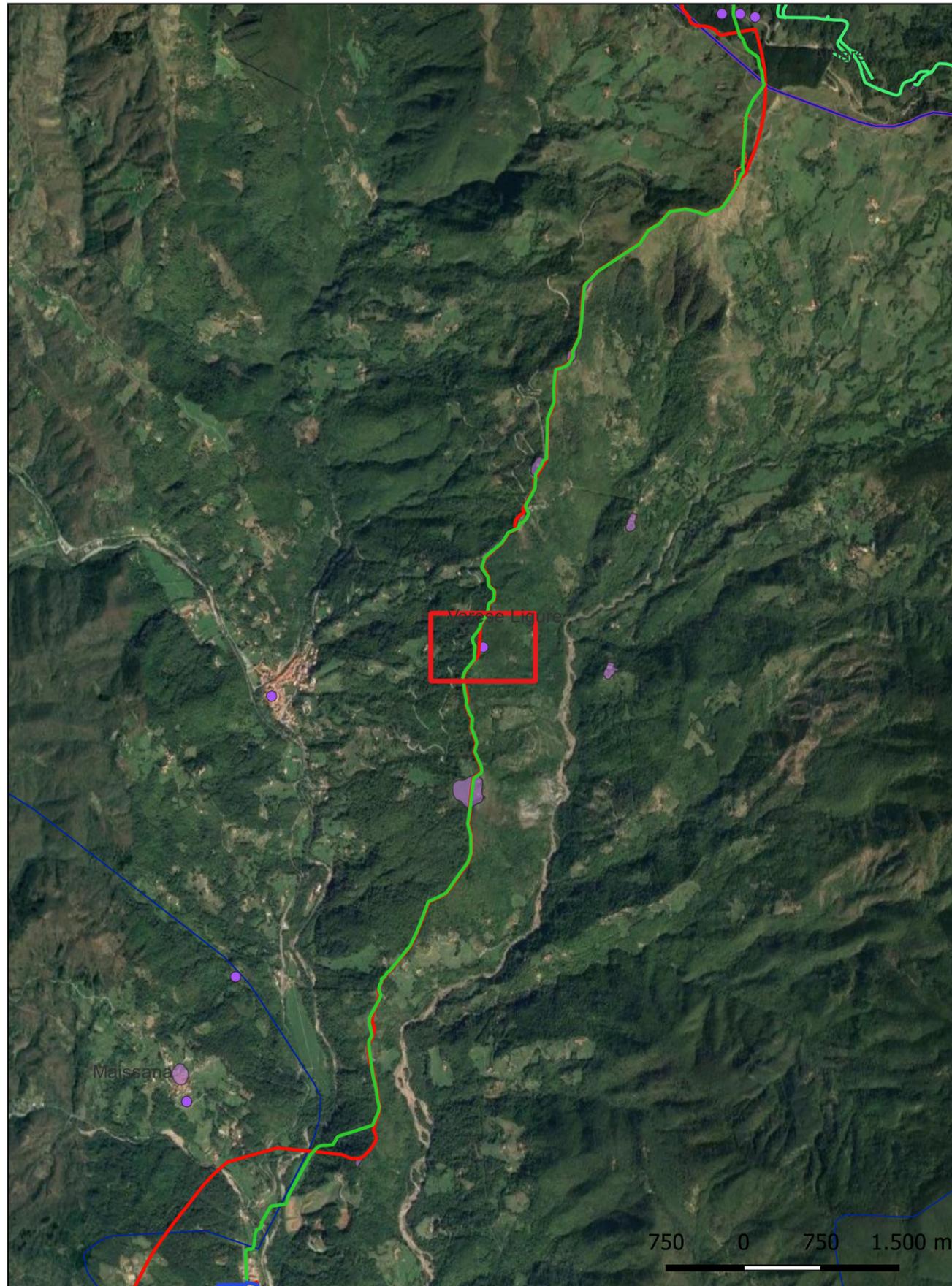
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

il borgo fortificato di pianta ellittica (cd. "Borgo Rotondo") sorse in questa parte dell'alta Val di Vara a controllo della via di comunicazione tra costa levantina e appennino ligure emiliano. Nella parte settentrionale del borgo, a chiusura del centro fortificato, si realizzò un primo palazzo che divenne la residenza dei Fieschi in Varese Ligure. Nel 1435 fu realizzata la torre alta di offesa, originariamente munita di ponte levatoio, mentre tra 1472 e 1478-1479 sotto la dominazione dei Landi fu realizzata la seconda torre, più bassa e di forma cilindrica con base a scarpa. Dal 1547, crollata la proprietà feudale dei Fieschi, il controllo del territorio passò alla Repubblica di Genova che istituì la podesteria nell'ex residenza fiescana.



Sito VAL05 - ruderi del castello di Monte Tanano (SABAP-GE-PR_2023_00068-ARA_000002_VAL05)



Localizzazione: Varese Ligure (SP) - Monte Tanano,

Definizione e cronologia: insediamento, {castello}. {Età Medievale, Età Bassomedievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 20-50 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

il castello di Monte Tanano fu edificato dai Fieschi in posizione dominante nella Valle Stora, sulla via di percorrenza che da Varese Ligure porta al Passo di Cento Croci, per contrastare la rivale famiglia Pinelli. Nel 1435 il castello passò al controllo dei Visconti di Milano, fino a quando Gian Luigi Fieschi lo distrusse nel 1492, per evitare nuove conquiste da parte dei nemici e per contenere le spese di gestione. I ruderi ne mostrano la pianta quadrangolare con torri angoli circolari. Individuata anche come anomalia aerea AF4

